

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2022" in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 06/05/2022. Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014 - 2020 (PON METRO, CCI 2014IT16M2OP004) – Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano – Progetti "MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico" e Azione "MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale (REACT-EU).

Approvazione della spesa complessiva di € 442.831,95

Immediatamente eseguibile

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Cozzi Eleonora - Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design*

Responsabile PEG: *Dario Luigi Moneta - Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani*

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 163, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2021 recante il differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 degli Enti Locali dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28 aprile 2021 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2021-2023";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 433 del 1 aprile 2022 avente a oggetto "Esercizio provvisorio 2022 - Linee di indirizzo per la gestione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2022 - Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 579 del 25 maggio 2021 avente a oggetto "Modifiche al Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvazione del Piano degli Obiettivi 2021 - 2023 e del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023";
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ L'ulteriore differimento per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022 al 31 maggio 2022, previsto dai commi 5-sexiesdecies e 5-septiesdecies dell'art. 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" approvato definitivamente nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022;
- ✓ Il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1301/2013, il Reg. (UE) n. 1304/2013 e le successive modifiche e integrazioni, nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- ✓ Il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- ✓ La Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6068 final del 9/08/2021 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 4998 che approva tre nuovi Assi del programma operativo "PON Città Metropolitane" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 2 dicembre 2021 avente a oggetto "Programmazione 2021-2023 -Variazione del Bilancio finanziario -Modifiche al Documento Unico

di Programmazione (DUP);

- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1547 del 3 dicembre 2021 avente a oggetto "Programmazione 2021-2023 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro-aggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale del 2/12/2021 di variazione al bilancio finanziario;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n.994 del 06/08/2021 ad oggetto "REACT-EU: approvazione della proposta di modifica al Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro, CCI2014IT16M2OP004) attraverso l'inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano e disposizioni conseguenti";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale della Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani n.7652 del 21/09/2021 con la quale è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano;
- ✓ La Determinazione Dirigenziale della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani n. 8788 del 19/10/2021 come modificata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani n. 150 del 17/01/2022 e, da ultimo, integrata secondo quanto verbalizzato in data 19/04/2022, con cui è stato ammesso a finanziamento il Progetto "MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 06/05/2022 avente a oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON METRO, codice CCI2014IT16M2OP004) - Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano - Progetti "MI3.3.1.c - Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico" e "MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale". Approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico "CROWDFUNDING CIVICO 2022". Spesa complessiva € 442.831,95 Euro finanziata con risorse PON METRO 2014-2020";

PRESUPPOSTO

- Nel quadro della strategia Next Generation EU, la Commissione Europea – con l'approvazione del Regolamento UE n. 2020/2021 – ha dato avvio all'iniziativa REACT-EU, assegnando agli Stati Membri risorse supplementari alla politica di coesione per gli anni 2021-2022.
- La Commissione Europea con Decisione C(2021) 6068 del 9/08/2021 ha approvato il PON Città Metropolitane con l'inserimento di tre nuovi assi prioritari dedicati all'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU) a completamento della modifica del Programma in risposta all'emergenza COVID-19 in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+.
- Il Comune di Milano con Deliberazione di Giunta Comunale n. 994 del 06 agosto 2021 avente ad oggetto "REACT-EU: approvazione della proposta di modifica al Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro, CCI2014IT16M2OP004) attraverso l'inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano e disposizioni conseguenti", ha approvato l'elenco delle operazioni selezionate dall'Amministrazione comunale la cui realizzazione è prevista con

oneri a carico delle risorse aggiuntive rese disponibili da REACT-EU.

- Con Determinazione Dirigenziale della Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani n. 7652 del 21/09/2021 è stato aggiornato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 – attraverso l'inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano dall'iniziativa REACT- EU. Versione del 21 settembre 2021.
- Nell'ambito del suddetto aggiornamento del Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano approvato con Determinazione Dirigenziale della Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani n. 7652 del 21/09/2021, la Direzione Lavoro, Giovani e Sport - Direzione di Progetto Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design risulta responsabile delle iniziative:
 - "Hub dell'innovazione inclusiva", articolata nei Progetti MI3.3.1.d, MI3.3.1.c e MI3.3.1.e e MI4.2.1.c, nell'ambito della quale sono state attivate in via sperimentale, nel corso del triennio 2019-2021, iniziative di innovazione sociale indirizzate alle aree periferiche che hanno contribuito a supportare la crescita inclusiva e sostenibile del territorio e delle sue comunità avviato nell'ambito del periodo di programmazione europea 2014-2020 e reso ancora più urgente dalle conseguenze economiche e sociali della crisi Covid 19;
 - "Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri", articolata nei Progetti MI6.2.1.b e MI7.1.1.c, con la quale si intende estendere e rafforzare le azioni già sperimentate nel triennio 2019-2021, attraverso interventi in grado di stimolare la ripresa economica, contrastare le disuguaglianze, favorire il rafforzamento sociale e occupazionale e rispondere alle nuove fragilità emerse dalla crisi pandemica nell'ottica della cd. "Città a 15 minuti", in coerenza con quanto previsto dalle finalità di ripresa resiliente dell'economia relative al pacchetto 'REACT-EU' nonché con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21/10/2021;
- Con riferimento alle sopra richiamate iniziative, In particolare:
 - nel quadro del Progetto MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico, ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani n. 3689 del 29/05/2020 come revisionata con DD n. 3128 del 21/04/2022, risultano disponibili risorse per proseguire nelle azioni di sostegno a progetti di utilità sociale attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle comunità locali mediante lo strumento del crowdfunding civico;
 - nel quadro del Progetto MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale, ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale dell'Area Pianificazione e Controlli Economico Finanziari n. 8788 del 19/10/2021 come revisionata con DD 150 del 17/01/2022 e, da ultimo, integrata secondo quanto verbalizzato in data 19/04/2022, è stata prevista l'attivazione di una nuova iniziativa "crowdfunding civico" per sostenere progetti di innovazione sociale e culturale promossi da organizzazioni del Terzo Settore che contribuiscano allo sviluppo della cd. "Città a 15 minuti".

DATO ATTO CHE:

- Il Comune di Milano, nel corso del triennio 2015-2017, ha realizzato la prima sperimentazione in Italia di utilizzo del crowdfunding civico da parte di un Ente Locale. Per dare seguito alla sperimentazione di crowdfunding civico è stata progettata l'Azione PON METRO MI3.3.1.c "Hub dell'innovazione inclusiva - Crowdfunding civico" con l'obiettivo di mettere a disposizione lo strumento del crowdfunding per la promozione di progetti di innovazione sociale rivolti alle zone periferiche della città.
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 651 del 29/05/2020 avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON METRO, codice CCI2014IT16M2OP004). Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi in integrazione con azioni di crowdfunding civico" e presa d'atto della conseguente ridefinizione del progetto "MI3.3.1.c - Servizi di welfare collaborativo - Sostegno a idee e servizi innovativi di welfare comunitario in quartieri periferici" in "Hub dell'innovazione inclusiva –

Crowdfunding Civico”. Spesa complessiva € 550.000,00 finanziata con risorse PON METRO 2014-2020, è stata attivata l’iniziativa Crowdfunding civico PON METRO che ha permesso a 19 organizzazioni del Terzo Settore impegnate nella cura dei quartieri periferici della città e nella risposta agli effetti sociali causati dall’emergenza epidemiologica Covid-19 di raccogliere attraverso più di 4.000 micro-donazioni una cifra pari a € 312.829,56, più che raddoppiata attraverso i contributi PON METRO concessi (€ 422.549,40) per un valore complessivo di € 735.378,96.

- In ragione dei risultati raggiunti, l’iniziativa Crowdfunding Civico proposta nel 2020 ha ricevuto il Premio “Cresco Award Città Sostenibili 2021”, categoria Città sopra i 100.000 abitanti, promosso da Fondazione Sodalitas in collaborazione con Anci; nell’ambito dello stesso Premio, l’iniziativa è stata altresì insignita del riconoscimento “Dall’inclusione Finanziaria Alla Sostenibilità Sociale 2021” conferito da Intesa Sanpaolo per la sua “capacità di attivare un virtuoso processo di coinvolgimento delle Comunità nella realizzazione di iniziative in grado di generare valore “dal basso”, contrastare le disuguaglianze e favorire l’inclusione e il miglioramento delle condizioni di vita nelle aree periferiche della città”.

RILEVATO CHE:

Il Comune di Milano intende proseguire e consolidare il crowdfunding civico quale iniziativa in grado favorire sinergie fra risorse pubbliche e private per il sostegno a forme innovative di supporto all’economia civile e di rivitalizzare i quartieri in ottica dello sviluppo della “Città a 15 minuti”, in coerenza con quanto previsto dalle finalità di ripresa resiliente dell’economia relative al pacchetto ‘REACT-EU’ nonché con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21/10/2021.

Per attivare l’edizione 2022 dell’iniziativa “Crowdfunding civico” nell’ambito delle suddette Azioni MI3.3.1.c. e MI7.1.1.c si prevede di selezionare, mediante un Avviso pubblico, progetti di innovazione sociale e culturale promossi da organizzazioni del Terzo Settore rivolti alle aree periferiche della città, da sostenere attraverso la concessione di contributi ad integrazione delle risorse private raccolte tramite la piattaforma di crowdfunding civico messa a disposizione dall’Amministrazione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 06/05/2022 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dell’Avviso pubblico “Crowdfunding Civico 2022”.

Le linee generali di indirizzo per la formulazione dell’Avviso pubblico, delineano in particolare:

I. Aree territoriali di intervento.

I progetti potranno essere realizzati in tutti i quartieri della città, fatta eccezione per il Municipio Zona 1 ‘Centro Storico’.

II. Tipologia di progetti.

I progetti finanziabili, in coerenza con gli obiettivi del PON METRO ed in linea con i criteri di selezione delle operazioni stabiliti per l’Asse 3 ‘Servizi per l’inclusione sociale ’ e l’Asse 7 del Programma ‘Ripresa sociale, economica e occupazionale’, riguarderanno interventi di innovazione sociale e culturale nei quartieri aventi nell’ottica di un incremento dei servizi e delle opportunità per lo sviluppo della cd. “Città a 15 minuti”.

In particolare, i progetti finanziabili dovranno qualificarsi come:

- utili, cioè in grado di generare un impatto positivo per le comunità locale, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili e alle nuove fragilità generate dall’emergenza sanitaria in atto e dai risvolti sociali ed economici conseguenti;
- nuovi, capaci cioè di utilizzare approcci, modalità organizzative o modelli gestionali innovativi per rispondere direttamente o indirettamente ai bisogni delle categorie sociali svantaggiate e delle fragilità urbane e/o per riprogettare, adattare servizi e modelli di intervento alle mutate condizioni di contesto generate dall’emergenza suddetta;
- economicamente sostenibili, cioè capaci di durare nel tempo e sostenersi autonomamente

I progetti ammissibili dovranno, inoltre, avere:

- un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 80.000;
- una durata massima 6 mesi, dovendosi al più tardi concludersi entro il 30/07/2023.

III. Soggetti partecipanti.



Potranno candidarsi in risposta all'Avviso pubblico:

- Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, imprese sociali ai sensi del D.Lgs 112/2017);
- altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali e ricreative).

IV. Struttura del processo di selezione e assegnazione del contributo.

In fase di selezione le proposte progettuali candidate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale da parte degli Uffici competenti.

A seguito di una procedura valutativa a graduatoria operata da una Commissione appositamente nominata dal Comune di Milano verranno selezionate le proposte che avranno accesso alla piattaforma on-line di crowdfunding, sulla quale sarà possibile esporre il proprio progetto al fine di realizzare una campagna di raccolta fondi rivolta alla cittadinanza.

I progetti utilmente collocati in graduatoria avranno accesso alla piattaforma messa a disposizione dal Comune di Milano e svolgeranno una campagna di raccolta fondi per un periodo indicativo di 40-60 giorni; ogni progetto avrà un "traguardo di raccolta" pari al 40% del valore del progetto indicato in fase di candidatura.

Al termine delle campagne, solo i progetti che avranno conseguito il "traguardo di raccolta" riceveranno un contributo a fondo perduto pari al restante 60 % e comunque fino ad un massimo di € 48.000.

L'eventuale superamento del "traguardo di raccolta", oltre il suddetto 40%, comportando un aumento delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del progetto, richiederà la conseguente ridefinizione in senso migliorativo delle attività e la rimodulazione del costo totale del progetto. In questo caso, il contributo del Comune di Milano resterà comunque pari al 60% del valore del progetto indicato in fase di candidatura e fino ad un massimo di € 48.000,00, con conseguente riduzione dell'intensità percentuale del contributo pubblico;

In caso di mancato raggiungimento del "traguardo di raccolta", il contributo pubblico non verrà concesso; nello stesso tempo, le donazioni raccolte attraverso la piattaforma non verranno addebitate ai donatori.

V. Dotazione finanziaria e forme di sostegno

L'importo complessivo stanziato per la concessione dei contributi previsti dall'Avviso pubblico è di € 442.831,95 a valere sul PON METRO Milano 2014-2020 (Fondo Sociale Europeo), di cui:

- € 329.767,00 a valere sul Progetto MI.7.1.1 - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale";
- € 113.064,95 a valere sul Progetto MI.3.3.1.c - Hub dell'innovazione inclusiva – Crowdfunding Civico", incrementabili di ulteriori € 57.168,05 successivamente all'approvazione del Bilancio pluriennale 2022-2024.

I soggetti individuati attraverso la procedura di cui al punto IV) riceveranno dal Comune di Milano un sostegno consistente in un contributo finanziario a fondo perduto in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972

VI. Criteri di selezione

In linea con i "Criteri di selezione delle operazioni" previsti dal PON METRO 2014-20 in relazione all'Azione 3.3.1 e all'Azione 7.1.1, le proposte progettuali candidate verranno sottoposte ad una verifica dei criteri di ammissibilità riguardanti in particolare i requisiti del proponente, la completezza e conformità della domanda di contributo e i requisiti degli interventi. La valutazione di merito sarà effettuata da una Commissione composta da membri interni appositamente nominata dal Comune di Milano sulla base dei seguenti criteri:

- Caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team;
- Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta;
- Qualità della proposta progettuale;
- Follow up e Impatto sociale atteso.

A parità di punteggio verrà data priorità ai progetti proposti da organizzazioni con *governance* prevalentemente femminile o giovanile (under 35).

VII. Criteri di ammissibilità e rendicontazione delle spese.

Per essere approvate e rimborsate, le spese del Progetto dovranno rispettare le regole previste dalla normativa europea e nazionale in materia di ammissibilità, in particolare per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo (FSE), nonché le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico.

Il rimborso delle spese sostenute avverrà dietro presentazione di apposita rendicontazione da parte dei beneficiari del contributo;

Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e comprovate mediante idonei giustificativi di spesa e pagamento, fatta salvo il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi previste dalla regolamentazione europea (cfr. artt. 67, comma 1, 68, 68bis, 68ter del Reg. UE n. 1303/2013 s.m.i.);

il Comune di Milano effettua opportune verifiche in relazione a ciascuna richiesta di rimborso; i diversi organismi di controllo europei e nazionali, in particolare le Autorità di Gestione del PON METRO svolgono i controlli di competenza, anche in loco, in qualsiasi fase di realizzazione degli interventi.

DATO ATTO CHE:

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 06/05/2022 dispone che il Dirigente della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design adoterà tutti gli atti necessari e conseguenti per la predisposizione dell'Avviso Pubblico nel quale saranno precisate nel dettaglio le modalità di attuazione degli indirizzi approvati.

Con la presente Determinazione Dirigenziale si intende attivare la procedura di evidenza pubblica relativa all'Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2022".

L'Avviso è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Con la presente Determinazione Dirigenziale si intende altresì approvare la spesa di euro € 442.831,95 a valere su risorse del Fondo Sociale Europeo nell'ambito del PON METRO 2014-2020, Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano come assegnata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 644 del 06/05/2022:

- per € 329.767,00 sull'Azione 7.1.1.c 'Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale"
- per € 113.064,95 sull'Azione 3.3.1.c "Hub dell'innovazione inclusiva – Crowdfunding Civico".

La titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG, come da imputazione contabile di cui all'Appendice A.

Il Dirigente della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design, successivamente all'approvazione del Bilancio pluriennale 2022-2024 adoterà tutti gli atti necessari e conseguenti all'utilizzo di ulteriori € 57.168,05 previsti al Capitolo 3875.16.0 sull'annualità 2023, in linea con quanto previsto dall'Azione MI3.3.1.c ammessa a finanziamento sul PON METRO Milano.

SPECIFICATO CHE:

I contributi a fondo perduto in regime de minimis (di importo compreso tra € 12.000,00 e € 48.000,00 a copertura del 60% al massimo del costo del progetto) sono erogabili esclusivamente a istituzioni sociali private e andranno a copertura di spese correnti.

In sede di identificazione dei soggetti destinatari del contributo saranno effettuate le verifiche relative:

- all'occupazione di spazi comunali e verifica della regolarità contrattuale e contabile presso l'Area Patrimonio Immobiliare;
- all'inesistenza di procedimento contenzioso presso la Direzione Avvocatura;
- alle modalità di partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, come previsto da Circolare n. 5/2011 (art. 6 c. 2 DL 78/2010)
- alla regolarità contributiva, alla possibilità di ricevere Aiuti di Stato in regime de minimis, alla veridicità delle ulteriori dichiarazioni rese.

DETERMINA

- Di approvare, in relazione agli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 644 del 06/05/2022 il testo dell'Avviso Pubblico denominato "Crowdfunding Civico 2022", allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Milano;
- Di favorire la diffusione dell'Avviso pubblico in oggetto affinché l'iniziativa stimoli una partecipazione diffusa da parte del terzo settore a livello cittadino;
- Di approvare la spesa di euro € 442.831,95 come assegnata con DGC n. 644 del 06/05/2022, finanziata con mezzi correnti vincolati di bilancio, come da imputazione contabile (di cui all'appendice A):
 - per € 329.767,00 a valere sul PON METRO 2014-2020 (Asse 7 REACT-EU), Azione MI 7.1.1.c "Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale"
 - per € 113.064,95 a valere sul PON METRO 2014-2020 (Asse 3), Azione MI3.3.1.c "Hub dell'innovazione inclusiva – Crowdfunding Civico" ;
- Di accertare l'importo pari ad € 442.831,95 proveniente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale – Via Sicilia, 162/C — Roma P.IVA 97828370581, come da imputazione contabile (di cui all'appendice A) precisando che la titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG;
- Di dare atto che il Dirigente della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design, successivamente all'approvazione del Bilancio pluriennale 2022-2024 adoterà tutti gli atti necessari e conseguenti all'utilizzo di ulteriori € 57.168,05 previsti al Capitolo 3875.16.0 sull'annualità 2023 del citato Bilancio pluriennale 2022-2024, in linea con quanto previsto dall'Azione MI3.3.1.c ammessa a finanziamento sul PON METRO 2014-2020;
- Di dare atto che in fase di identificazione dei beneficiari verranno reperite le attestazioni relative all'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010, nonché le attestazioni di inesistenza di procedimenti contenziosi presso l'Avvocatura Comunale e le attestazioni di regolarità del pagamento dei canoni ed oneri accessori in caso di uso di locali demaniali;
- Di dare atto che il periodo di esigibilità della spesa e la relativa individuazione dei destinatari dei contributi sarà dal 01/08/2022 al 31/07/2023;
- Di dare atto che trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del vigente TUEL trova presupposto nelle convenzioni pluriennali (punto a) del richiamato comma 6);
- Di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciata dall'Area Gestione Finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;
- Di dare atto che il rispetto dell'art. 183, comma 8 del D.lgs n. 267/2000 è garantito dall'obbligo dell'ente di redigere e aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato;
- Di dare atto che la spesa verrà effettuata nel rispetto dei limiti di cui all'Art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL DIRETTORE (Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design)
Annibale D'Elia (Dirigente Adottante)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- **MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico**
CUP: B45B20000030007
- **MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri.**
Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

Milano



INDICE

1. Contesto di riferimento	3
2. Finalità e oggetto dell'Avviso	3
3. Dotazione finanziaria	4
4 Chi può candidarsi	4
5. Caratteristiche delle proposte progettuali	6
6. Forma e intensità del sostegno	6
7. Spese ammissibili	7
8. Spese non ammissibili	8
9. Modalità di presentazione della candidatura	8
10. Verifica di regolarità formale e Cause di esclusione	9
11. Valutazione di merito	10
12. Criteri di valutazione	11
13. Modalità di accesso ed Esposizione in piattaforma	12
14. Esiti della raccolta e concessione del contributo	13
15. Somme private raccolte dai donatori	14
16. Atto di impegno	14
17. Tempi modalità di svolgimento del progetto	14
18. Variazioni	15
19. Modalità di erogazione del contributo	15
20. Rendicontazione	16
21. Obblighi dei Destinatari	17
22. Ispezioni e controlli	17
23. Decadenza, rinunce e revoche	18
24. Monitoraggio e Valutazione	19
25. Trattamento dati personali	19
26. Responsabile del procedimento, pubblicazione e contatti	19
27. Diritto di accesso agli atti	19
28. Disposizioni finali	20
29. Principali riferimenti normativi e tecnici	20
ELENCO DEGLI ALLEGATI	24



1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il “crowdfunding” (traducibile come “finanziamento da parte della folla”) è una modalità di raccolta fondi on-line che consente a singole persone e organizzazioni di donare piccole somme di denaro per sostenere la realizzazione di specifici progetti. Con “crowdfunding civico” si intende una raccolta fondi on-line, solitamente promossa da istituzioni pubbliche, per finanziare progetti di utilità sociale attraverso micro donazioni da parte dei cittadini e con il coinvolgimento delle comunità locali.

Il Comune di Milano - primo ente locale in Italia ad utilizzare questo strumento - negli scorsi anni ha realizzato due edizioni del crowdfunding civico:

- la prima edizione, nel periodo 2015-2017, ha permesso di finanziare 16 progetti attraverso 330.000 euro raccolti in piattaforma e integrati da un contributo comunale di pari importo;
- la seconda edizione è stata realizzata nel biennio 2020 – 2021 con le risorse del Pon Metro Milano 2014-2020 e ha portato alla realizzazione di 19 progetti grazie ad una raccolta fondi pari a 320.000 euro, più che raddoppiati attraverso i contributi pubblici. L’azione ha permesso la realizzazione di nuovi servizi e attività da parte di organizzazioni del Terzo Settore impegnate nella cura dei quartieri periferici della città e nella risposta agli effetti sociali causati dall’emergenza epidemiologica Covid-19.

Grazie alla formula innovativa e ai risultati raggiunti, il crowdfunding civico del Comune di Milano ha vinto il Wellbeing Cities Award 2019 (Toronto – Canada), e il Cresco Award Città Sostenibili (Anci – Fondazione Sodalitas) edizioni 2019 e 2021.

Su queste premesse, il Comune di Milano intende proseguire l’iniziativa Crowdfunding Civico mediante l’utilizzo delle risorse straordinarie messe a disposizione dalla Commissione europea per “promuovere il superamento degli effetti della crisi COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente” (REACT-EU).

L’iniziativa fa parte di un più ampio Programma di sostegno all’Economia Civile nei quartieri della città che comprende anche:

- l’Avviso “Scuola dei Quartieri 2022” rivolto a gruppi informali di cittadini per sostenere la nascita di nuove organizzazioni non profit a partire dalle idee progettuali presentate (scaduto il 29 aprile 2022 e al momento in fase di valutazione);
- un Avviso (di prossima pubblicazione) per sostenere gli investimenti delle imprese milanesi – sia profit che non profit – capaci di offrire ai cittadini spazi e servizi a impatto sociale al momento assenti o insufficienti nel loro quartiere, e contribuire alla realizzazione della “Città a 15 minuti”.

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL’AVVISO

Obiettivo dell’iniziativa Crowdfunding Civico 2022 è promuovere la creazione e/o il consolidamento di servizi e attività socio-culturali nei quartieri capaci di contribuire alla realizzazione della cosiddetta

Città a 15 minuti: dove “ogni cittadino ha la possibilità di avere ciò di cui ha bisogno a breve distanza da casa”.

Attraverso il presente Avviso saranno selezionati progetti di innovazione sociale e culturale nei quartieri promossi da organizzazioni del Terzo Settore e con un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 80.000,00.

Le proposte progettuali selezionate avranno accesso ad una piattaforma di crowdfunding che verrà messa a disposizione dal Comune di Milano, dove sarà possibile realizzare le campagne di raccolta fondi.

I proponenti che raggiungeranno il “traguardo di raccolta” - pari al 40% del valore complessivo del progetto - riceveranno dal Comune di Milano un contributo a fondo perduto pari al restante 60%, fino a un massimo di € 48.000,00.

Per favorire il successo dell’iniziativa, il Comune di Milano metterà a disposizione dei soggetti interessati un servizio di accompagnamento alla preparazione delle campagne di raccolta-

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente Avviso sono pari € 442.831,95 a valere sul PON METRO Milano 2014-2020 finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), di cui:

- € 329.767,00 a valere sull’Azione MI.7.1.1 - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale;
- € 113.064,95 a valere sull’Azione MI.3.3.1.c - Hub dell’innovazione inclusiva – Crowdfunding Civico”.

La dotazione finanziaria sarà incrementata di ulteriori € 57.168,05 a valere sull’Azione MI.3.3.1.c – “Hub dell’innovazione inclusiva – Crowdfunding Civico” una volta approvato il Bilancio pluriennale 2022-2024, per una dotazione complessiva di € 500.000,00.

4 CHI PUÒ CANDIDARSI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso:

- Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, imprese sociali ai sensi del D.Lgs 112/2017);
- altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali e ricreative).

Alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituiti;



2. se imprese sociali, essere iscritte nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di competenza ed essere qualificabili come “istituzioni sociali private” ai fini del sistema di contabilità nazionale, ossia presentare ricavi da vendite realizzate in condizioni di mercato concorrenziale che coprono i costi di produzione - compreso il costo del capitale - per una quota inferiore al 50% in riferimento all’ultimo triennio, o periodo inferiore se neo impresa (cosiddetto test *market/non market*);
 3. avere le necessarie capacità amministrative, finanziarie e operative per garantire la realizzazione del progetto. In particolare:
 - avere una struttura organizzativa che chiaramente individui le figure di responsabile di progetto e responsabile amministrativo;
 - avere una sede nel territorio comunale o impegnarsi ad aprirne una entro la data di avvio delle attività;
 - aver approvato il bilancio consuntivo/ rendiconto finanziario relativo all’ultimo esercizio utile.
- e) essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva;
- f) non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- g) essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nelle parti compatibili;
- h) non avere, in relazione ai legali rappresentanti e gli altri soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs 159/2011 s.m.i. (“Codice Antimafia”), cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art 67 dello stesso Codice;
- i) non avere in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, o alle scadenze diversamente indicate, e perdurare per tutto il progetto, pena la decadenza dal contributo.

Non saranno considerate ammissibili proposte provenienti da partenariati (es. ATI/ATS o altre forme di aggregazione), né da singoli cittadini o gruppi informali di cittadini. Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi di altri soggetti per l’esecuzione di specifici compiti all’interno del progetto, questi ultimi figureranno come fornitori.

Non saranno altresì ammissibili proposte presentate da soggetti già finanziati nell’ambito dell’“Avviso Pubblico per la concessione di contributi in integrazione con azioni di crowdfunding civico” (DD3702 del 29/05/202).

Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto nell’ambito del presente Avviso, pena l’esclusione delle domande.



5. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In coerenza con le finalità del presente Avviso, le proposte dovranno riguardare attività di innovazione sociale e culturale nei quartieri, nell'ottica di un incremento degli spazi, dei servizi e delle opportunità a vantaggio dei cittadini per lo sviluppo della cd. "Città a 15 minuti".

Gli interventi proposti dovranno essere:

- a. utili, cioè in grado di generare un impatto positivo per le comunità locale, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili e alle nuove fragilità generate dall'emergenza sanitaria in atto e dai conseguenti risvolti sociali ed economici;
- b. nuovi, capaci cioè di utilizzare approcci, modalità organizzative o modelli gestionali innovativi per rispondere direttamente o indirettamente ai bisogni delle categorie sociali svantaggiate e delle fragilità urbane e/o per riprogettare, adattare servizi e modelli di intervento alle mutate condizioni di contesto;
- c. economicamente sostenibili, cioè capaci di durare nel tempo e sostenersi autonomamente dopo la conclusione del finanziamento.

A titolo di esempio, le proposte progettuali potranno riguardare i seguenti ambiti:

- cura, benessere e servizi alla persona;
- commercio, artigianato o somministrazione con impatto sociale;
- comunità e reti di mutuo aiuto;
- aggregazione sociale;
- promozione artistica e culturale;
- economia circolare e transizione ecologica;
- sport;
- formazione ed educazione.

Per essere ammissibili i progetti dovranno:

- avere un costo complessivo compreso fra € 20.000,00 e € 80.000;
- svolgersi in tutti i quartieri della città, fatta eccezione per il Municipio Zona 1 'Centro Storico' come indicato nell'Allegato n. 5 al presente Avviso;
- avere una durata massima di 6 mesi e terminare tassativamente entro il 31/07/2023.

6. FORMA E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

I progetti selezionati avranno la possibilità di realizzare le campagne di raccolta fondi tramite la piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano.



In caso di raggiungimento del traguardo di raccolta, pari al 40% del costo del progetto, il Comune di Milano erogherà un contributo a fondo perduto pari al rimanente 60% fino ad un massimo di € 48.000,00.

Il finanziamento pubblico si configura come contributo in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i..

7. SPESE AMMISSIBILI

In linea con le regole di ammissibilità della spesa relative al Fondo Sociale Europeo e con la normativa nazionale, i costi ammissibili a finanziamento dovranno rientrare nelle seguenti macro-categorie.

Costi diretti

A. Costi diretti per il personale:

- i. costi per il personale interno con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o part time;
- ii. costi per il personale esterno (collaboratori a partita iva e collaborazioni occasionali).

B. Altri costi diretti:

- i. costi per l'acquisto di beni durevoli, ossia prodotti, macchinari, attrezzature, ecc.;
- ii. costi per l'acquisto di beni di consumo, quali materie prime e semilavorati;
- iii. costi per locazione e leasing di beni (es. beni mobili, attrezzature e macchinari, hardware e licenze d'uso per software, mezzi di trasporto, canoni, o quota parte di essi, per l'affitto di locali/spazi dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività di progetto);
- iv. costi per l'acquisizione di servizi/prestazioni professionali da parte di soggetti giuridici terzi;
- v. altri costi di natura amministrativa e fiscale (es. assicurazioni connesse al progetto ed eventuale apertura di conto corrente dedicato al progetto).

Costi indiretti

C. Costi indiretti (es. utenze, servizi ausiliari, contabilità generale)

Il costo complessivo dei beni durevoli (B.i) non potrà essere superiore al valore del cofinanziamento, ossia alle risorse private raccolte attraverso la piattaforma.

Tutte le spese dovranno essere sostenute dopo la data di avvio del progetto indicata nell'Atto di Impegno (punto 16). Fanno eccezione le sole spese finalizzate alla campagna di raccolta fondi che possono essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria dei progetti approvati. Tali spese devono tuttavia essere contenute entro il 15% del costo del progetto.

Per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei destinatari in fase di rendicontazione delle spese è previsto il ricorso alle seguenti opzioni di semplificazione:

- OPZIONE N. 1 - tutte le spese sono rendicontate a costi reali ad eccezione dei costi indiretti. I costi indiretti sono riconosciuti a tasso forfettario in misura pari al 15% dei costi diretti di personale (A), in base a quanto previsto dal Regolamento 1303/2013 art. 68 par. 1 lett. b) e s.m.i.;
- OPZIONE N. 2 - alle spese dirette di personale è applicato un tasso forfettario pari al 40% per coprire i restanti costi di progetto, conformemente a quanto previsto all'art.14, par.2 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e s.m.i..

Indicazioni di dettaglio sulle condizioni di ammissibilità e sulle modalità saranno fornite nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese: acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili; interessi passivi; imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili; multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie; deprezzamenti e passività; interessi di mora; commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

Non sono inoltre ammissibili spese per acquistare o noleggiare beni di proprietà di soci, titolari e amministratori delle associazioni destinatarie del contributo, né per acquistare da essi servizi diversi dalle prestazioni rendicontate come spese di personale. Il divieto si estende anche ai parenti fino al terzo grado e alle imprese o altri enti controllati o in cui essi siano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione della candidatura potrà avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 12.00 (mezzogiorno) del 15/07/2022.

Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, disponibile sul sito del Comune di Milano (> Home page >Bandi e gare > Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti).

La candidatura dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- i. Domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte, con apposta la marca da bollo da 16,00 euro, e firmata digitalmente (Allegato 1);
- ii. Piano dei Costi firmato digitalmente (Allegato 2);
- iii. Dichiarazioni firmate digitalmente (Allegato 3):
 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis";



- Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia;
 - Dichiarazione sostitutiva sulla regolarità contributiva;
 - Dichiarazione art. 6, comma 2 D.L. 78/2010;
 - Dichiarazione sul titolare effettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i.;
- iv. Copia dell'Atto costitutivo;
- v. Curriculum Vitae di ciascun componente del team di lavoro, datato e sottoscritto;
- vi. Copia leggibile fronte/retro della carta di identità o altro documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2000, in corso di validità del legale rappresentante, firmatario della domanda di contributo.

La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo plo.bandì@postacert.comune.milano.it

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria. L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "CROWDFUNDING CIVICO 2022 – DOMANDA DI CONTRIBUTO".

La data e l'orario di arrivo della candidatura sono comprovate dall'attestazione della ricevuta elettronica di avvenuta consegna. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della candidatura. Le domande ricevute con altre modalità o oltre la scadenza saranno considerate non ammissibili. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo di destinazione.

10. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale effettuata dal Comune di Milano. Tale verifica è finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della candidatura, la sua completezza nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità. Il Comune potrà effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto del Progetto e/o dei soggetti proponenti, inclusa l'assenza di sottoscrizione della Domanda di partecipazione da parte del legale rappresentante dell'ente proponente, costituiscono irregolarità non sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura. Negli altri casi, l'Amministrazione potrà richiedere con apposita comunicazione la documentazione mancante o incompleta che dovrà essere presentata tassativamente entro i termini indicati, pena l'esclusione.

Saranno escluse le candidature:

- a. pervenute oltre il termine di scadenza (punto 9);
- b. pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate (punto 9);
- c. caratterizzate da carenze non sanabili (punto 10);
- d. prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti (punto 4);
- e. prive dei requisiti di ammissibilità dei progetti (punto 5);
- f. contenenti progetti diversi presentati dalla stessa organizzazione (punto 4).

11. VALUTAZIONE DI MERITO

La selezione delle candidature si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali che avranno superato la verifica di regolarità formale. La valutazione sarà svolta da una Commissione appositamente nominata e composta da personale del Comune di Milano.

La Commissione effettuerà l'esame della documentazione pervenuta attribuendo di un punteggio (da 0 a 100 punti) sulla base dei criteri di valutazione e con le modalità indicate al successivo punto 12. Non verranno in nessun caso selezionati progetti che conseguiranno un punteggio inferiore a 70 punti. Il Comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali, qualora si rendessero necessarie ai fini del completamento della valutazione.

I progetti finanziabili verranno individuati sulla base del punteggio conseguito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili a valere su due Azioni PON METRO: MI7.1.1.c e MI3.3.1.c.

Ogni singolo progetto dovrà essere finanziato nell'ambito di una delle due Azioni previste, pertanto:

- i primi progetti in Graduatoria verranno finanziati tramite l'Azione MI7.7.1.c
- i progetti successivamente collocati in Graduatoria saranno finanziati tramite l'azione MI3.3.1.c.

Nel caso in cui risultassero risorse ancora disponibili nell'ambito delle Azioni MI7.7.1.c e MI3.3.c, queste potranno essere utilizzate per finanziare - anche in maniera parziale - gli ultimi progetti utilmente collocati in Graduatoria.

La dotazione dell'Avviso potrà essere incrementata qualora il Comune di Milano individuasse ulteriori disponibilità finanziarie con conseguente scorrimento della Graduatoria.

La selezione si concluderà entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso (settembre 2022). Al termine della selezione verrà stilata e approvata con atto dirigenziale la Graduatoria dei progetti che comprenderà:

- a) l'elenco dei progetti approvati e finanziabili, a condizione che la campagna di raccolta fondi in piattaforma abbia esito positivo;
- b) l'elenco dei progetti approvati ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;



c) l'elenco dei progetti non approvati per mancato raggiungimento della soglia minima prevista, pari a 70 su 100 punti;

d) l'elenco dei progetti non valutati per mancato superamento dell'istruttoria formale.

I progetti di cui al punto a) accederanno alla piattaforma di crowdfunding; i progetti di cui al punto b) potranno accedere alla piattaforma solo in caso di scorrimento della Graduatoria.

La Graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it) con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutti i soggetti candidati riceveranno, inoltre, un'apposita comunicazione all'indirizzo email di contatto indicato in fase di candidatura.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della Graduatoria e alla conseguente esposizione in piattaforma di progetti approvati ma non finanziabili, in caso di:

- a) rinuncia da parte dei progetti ammessi in piattaforma o esclusione degli stessi a causa di irregolarità rilevate in fase di controllo;
- b) disponibilità di risorse derivanti dall'eventuale ridefinizione dei budget dei progetti ammessi in piattaforma;
- c) eventuale incremento delle risorse disponibili sull'Avviso.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di Valutazione			
1	CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE E ADEGUATEZZA DEL TEAM		25
	1.a) Coerenza tra le caratteristiche e l'esperienza del soggetto proponente e la proposta	10	
	1.b) Adeguatezza del team rispetto all'ambito di intervento oggetto della proposta	5	
	1.c) Capacità attesa di realizzare con successo le azioni di crowdfunding proposte	10	
2	QUALITÀ E FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA		25
	2.a) Coerenza tra gli obiettivi della proposta progettuale e le soluzioni tecniche e organizzative	15	
	2.b) Capacità di rispondere ai bisogni sociali utilizzando nuovi approcci e nuove soluzioni	5	
	2.c) Qualità e fattibilità della campagna di crowdfunding	5	
3	IMPATTO SOCIALE ATTESO		25
	3.a) Capacità attesa di generare effetti positivi dal punto di vista sociale, economico o ambientale	15	
	3.b) Capacità attesa di contribuire alla dotazione di servizi assenti o carenti nel quartiere (Città dei 15 minuti)	10	
4	SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E FOLLOW UP		25
	4.a) Coerenza del quadro economico del progetto rispetto a obiettivi, azioni previste e cronoprogramma	10	
	4.b) Capacità attesa di proseguire le attività e generare effetti positivi dopo la conclusione del periodo finanziato	15	
TOTALE		100	
SOGLIA MINIMA		70	

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione in relazione ai singoli criteri.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, la priorità verrà data nel seguente ordine:

- ai progetti presentati da Enti che hanno nell'organo direttivo una maggioranza di donne;
- ai progetti presentati da Enti che hanno nell'organo direttivo una maggioranza di giovani (under 35);
- ai progetti che hanno ricevuto punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine: Impatto sociale atteso; Qualità e fattibilità della proposta; Caratteristiche del soggetto proponente e adeguatezza del team; Sostenibilità economica e finanziaria e follow-up.

13. MODALITÀ DI ACCESSO ED ESPOSIZIONE IN PIATTAFORMA

I progetti ammessi e finanziabili potranno accedere alla piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano.

Per esigenze motivate, prima di accedere alla piattaforma potrà essere accordata un'ottimizzazione del costo del progetto approvato, fermi restando gli elementi essenziali della proposta. Qualora ciò comporti la riduzione del costo totale e del target di raccolta, si procederà a una conseguente riduzione del contributo provvisoriamente assegnato.

A tal fine, il soggetto proponente dovrà presentare il Piano finanziario rimodulato, insieme a una nota di motivazioni.

Per assicurare la necessaria visibilità ai progetti, l'accesso in piattaforma avverrà secondo scaglioni temporali ("slot") definiti nel periodo ottobre 2022 - gennaio 2023 e riservati a un numero di progetti stabilito dal Comune di Milano tenendo conto dell'ordine derivante dalla posizione in Graduatoria.



I soggetti proponenti si impegnano a predisporre i materiali utili alla pubblicazione del progetto in piattaforma.

Durante il periodo di esposizione:

- i soggetti proponenti promuoveranno il progetto presso i propri network e presso una platea il più possibile allargata di potenziali sostenitori;
- ciascun progetto avrà a disposizione un *Campaign Manager* che supporterà i proponenti nella gestione delle campagne e nella risoluzione di eventuali problemi tecnici;
- il Comune di Milano potrà realizzare attività di comunicazione a supporto dell'iniziativa.

14. ESITI DELLA RACCOLTA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine delle campagne di crowdfunding, il soggetto gestore della piattaforma attesterà gli esiti della raccolta fondi, accertando il conseguimento del traguardo e l'importo che i donatori avranno trasferito al netto dei costi di transazione dei sistemi di pagamento. Il Comune di Milano provvederà a darne comunicazione ai soggetti destinatari.

Sulla base dell'importo raccolto, si potranno verificare i seguenti esiti alternativi:

- a) Progetti che non avranno raggiunto il target di raccolta previsto;
- b) Progetti che avranno raggiunto esattamente il target di raccolta previsto;
- c) Progetti che avranno superato il target di raccolta previsto.

Nel caso a) non sarà concesso alcun contributo pubblico al progetto, né sarà possibile l'accesso ad altre finestre di esposizione in piattaforma.

Nel caso b) il contributo pubblico sarà concesso definitivamente al progetto in misura pari al 60% del costo totale di progetto e comunque fino a un massimo di € 48.000,00.

Nel caso c), in ragione dell'aumento delle risorse disponibili per la realizzazione del progetto, sarà necessaria una rimodulazione delle attività e del costo totale del progetto in senso migliorativo, in coerenza con le finalità del presente Avviso. Il contributo pubblico non potrà in ogni caso aumentare e sarà concesso definitivamente al progetto in misura pari al 60% del costo approvato e comunque fino a un massimo di € 48.000,00.

A fronte della certificazione degli esiti prodotta dal gestore della piattaforma, il Comune di Milano approverà una Determinazione dirigenziale di presa d'atto degli esiti della raccolta e delle eventuali rimodulazioni dei progetti e assegnerà definitivamente il contributo ai soggetti che abbiano conseguito il target di raccolta.

L'assegnazione definitiva del contributo sarà preceduta da opportune verifiche sul DURC, sulle attestazioni rese e sul rispetto delle condizioni previste per la concessione di aiuti "de minimis".

Queste ultime verifiche verranno effettuate mediante consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), sul quale verranno altresì registrati i contributi concessi.

15. SOMME PRIVATE RACCOLTE DAI DONATORI

In relazione alle risorse private raccolte, le campagne di crowdfunding attivate adotteranno lo **schema denominato “all or nothing” (“tutto o niente”)**. Tale Schema prevede che solo al raggiungimento del target previsto (pari al 40% del valore complessivo del progetto proposto), i fondi donati siano trasferiti al soggetto proponente. Nel corso di una campagna “all or nothing” il pagamento di ogni donazione viene pre-autorizzato sul conto del donatore. Solo al termine della campagna, nel caso in cui il traguardo venga raggiunto o superato, viene effettuata la transazione che accredita l'importo raccolto, al netto delle commissioni previste dai diversi sistemi di pagamento, sul conto del soggetto titolare della campagna. Nel caso in cui l'obiettivo non venga raggiunto, l'autorizzazione al pagamento viene annullata e l'importo donato rimane sul conto dei sostenitori.

Pertanto, con riferimento ai diversi esiti della campagna di raccolta descritti al precedente punto 14) si avrà che:

- nel caso a), le somme pre-autorizzate sul conto dei donatori non verranno addebitate e torneranno nella piena disponibilità di questi ultimi;
- nei casi b) e c) le somme pre-autorizzate saranno trasferite sul conto dell'Ente da parte del soggetto gestore della piattaforma.

16. ATTO DI IMPEGNO

Per i Progetti finanziati si procederà alla stipula di un apposito **Atto di impegno fra il Comune di Milano e il destinatario del contributo** che, in tal modo, accetterà il finanziamento assegnato.

A seguito dell'esito positivo della campagna e del provvedimento di concessione definitiva del contributo (punto 14), il Comune di Milano trasmetterà agli interessati lo schema di Atto di Impegno precompilato (Allegato 4). Il destinatario avrà 10 giorni solari per trasmettere l'Atto sottoscritto digitalmente a mezzo PEC.

Nell'Atto saranno specificati gli impegni del Comune di Milano e quelli del destinatario del contributo in relazione all'utilizzo del contributo pubblico concesso.

La mancata sottoscrizione dell'Atto di impegno comporta l'esclusione dal beneficio.

17. TEMPI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

I Progetti finanziati avranno **una durata massima di 6 mesi** e dovranno in ogni caso terminare entro il 31/07/2023.



I progetti potranno essere avviati dopo che il Comune di Milano avrà comunicato l'avvenuto raggiungimento del traguardo e la quantificazione dell'importo netto raccolto, orientativamente a inizio 2023.

Le date di avvio e di conclusione saranno riportate nell'Atto di Impegno.

18. VARIAZIONI

Le attività dovranno essere realizzate nel rispetto del Progetto approvato e del relativo Piano dei costi.

Tutte le variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Comune di Milano.

Nei seguenti casi le variazioni dovranno essere oggetto di una richiesta motivata e saranno oggetto di approvazione da parte del Comune:

- variazioni rispetto alle finalità, target, localizzazione e tipologia di attività previste dal Progetto approvato;
- variazioni alla data di chiusura delle attività progettuali;
- variazioni tra le categorie di spesa, anche cumulative superiori al 20% del costo del progetto;
- variazioni del soggetto destinatario (es. atti di cessione, trasformazione, fusione).

Per indicazioni di dettaglio si rimanda a quanto contenuto nelle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

19. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo pubblico verrà erogato dal Comune di Milano al soggetto destinatario a saldo in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.

L'erogazione avverrà dietro presentazione di una richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario, insieme alla documentazione di rendicontazione.

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata entro 45 giorni successivi dalla conclusione delle attività progettuali, e in ogni caso entro il 14/09/2023.

Il rimborso è subordinato alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata; conformità delle attività svolte e dei risultati conseguiti e regolarità contributiva.

Il Comune di Milano potrà chiedere chiarimenti e/o integrazione della documentazione presentata. Qualora dalle verifiche svolte risultassero irregolarità o spese non ammissibili il Comune di Milano potrà non riconoscere l'importo rendicontato in toto o in parte. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dal completamento delle verifiche.



20. RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione delle spese andrà prodotta la seguente documentazione:

- a) Relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- b) Piano dei costi riassuntivo delle spese sostenute sulla base dell'opzione di esposizione dei costi scelta;
- c) Elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- d) Copia della documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento riferita alle diverse categorie di spesa rendicontate a costi reali.

Il Piano dei costi riassuntivo (b) sarà così strutturato:

OPZIONE N. 1 – Rendicontazione a costi reali con tasso forfettario pari al 15% dei costi di personale per coprire i costi indiretti

Questa prima modalità prevede che il riconoscimento dei costi avvenga sulla base del principio dei costi reali, ossia a costi effettivamente sostenuti e pagati, ad eccezione dei costi indiretti che saranno riconosciuti in base a un tasso forfettario in misura pari al 15% dei costi diretti di personale.

VOCI DI COSTO		MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
A	Totale costi diretti di personale	Costo reale
B	Totale altri costi diretti	Costo reale
C	Totale costi indiretti	(C= 15%*A)
D	Totale costi ammissibili	[D=A+B+C]

L'importo forfettario del 15% previsto per i costi indiretti nel preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconoscibile ai destinatari del contributo e sarà ricalcolato sulla base di costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione del progetto.

OPZIONE N. 2 - Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale per coprire i restanti costi di progetto

In fase di rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare i documenti giustificativi relativi alle sole spese del personale coinvolto nelle attività progettuali. In conseguenza all'applicazione del tasso forfettario il Piano dei Costi del progetto a rendiconto sarà così strutturato:

VOCI DI COSTO		MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
A	Totale costi diretti del personale	Costo reale
B	Totale altri costi necessari alla realizzazione dei progetti	(B= 40%*A)
C	Totale costi ammissibili	(C=A+B)

L'importo forfettario del 40% previsto nel preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconoscibile ai destinatari del contributo e sarà ricalcolato sulla base di costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione del progetto.



Le voci di spesa valorizzate in misura forfettaria non dovranno essere comprovate da giustificativi e verranno calcolate come percentuale sulle spese rendicontate e ritenute ammissibili. Il destinatario è in ogni caso tenuto a documentare tutte le attività in modo adeguato e provarne l'effettivo svolgimento.

Dettagli sull'ammissibilità delle spese e le procedure di rendicontazione sono riportati nelle "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti".

21. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

Il destinatario risponde dell'attuazione del Progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, compresi degli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità previsti dal PON Metro 2014-2020, operando nel rispetto della normativa vigente, inclusa quella in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale, relativa alla sicurezza e salute sul lavoro, nonché la normativa settoriale applicabile.

Durante la realizzazione del progetto, il destinatario deve essere in regola con la normativa prevista per lo svolgimento del servizio e/o specifica attività prevista (es. iscrizione REA, SUAP, norme igienico-sanitarie, sussistenza dei nulla osta, permessi e autorizzazioni di impianti, locali ed attrezzature).

Dovrà inoltre essere dotato di una polizza assicurativa per danni a terzi nello svolgimento delle proprie attività.

Per tutte le informazioni riguardanti l'attuazione dei Progetti e le condizioni connesse all'utilizzo del contributo PON METRO, si rimanda all'Atto di Impegno (Allegato 4) e alle Linee Guida.

22. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Milano effettuerà adeguate verifiche sulla documentazione trasmessa dai destinatari al fine di accertare che i prodotti e i servizi co-finanziati siano stati realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e risultino ammissibili.

Il Comune di Milano si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli in loco e sopralluoghi presso i destinatari per verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite.

I diversi organismi di controllo europei e nazionali, e in particolare l'Autorità di Gestione del PON METRO, possono effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase di realizzazione degli interventi.

I destinatari sono tenuti a consentire e agevolare tali attività di controllo e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e i documenti giustificativi relativi alle spese.

23. DECADENZA, RINUNCE E REVOCHE

Il soggetto destinatario decade dal contributo qualora non provveda alla trasmissione dei documenti richiesti ai fini della concessione o comunichi al Comune di Milano formale rinuncia al finanziamento, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione.

Il destinatario decade altresì dal finanziamento concesso, con conseguente revoca totale o parziale del finanziamento, nei casi indicati di seguito:

- a) mancata sottoscrizione dell'Atto di impegno;
- b) accertamento, in qualsiasi momento, della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione, ovvero della non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- c) perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- d) irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabile al destinatario e non sanabile;
- e) inosservanza e/o inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dall'Avviso, dall'Atto di impegno e dalla normativa di riferimento;
- f) non veridicità delle dichiarazioni rese inerenti informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte con la richiesta di erogazione;
- g) realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato e/o con variazioni non autorizzate dal Comune di Milano nei casi previsti al punto 18;
- h) mancata disponibilità allo svolgimento dei controlli in loco e a produrre la documentazione richiesta;
- i) accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- j) assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del soggetto destinatario.

In relazione alle diverse fattispecie il Comune di Milano si riserva di non liquidare il contributo o liquidarlo parzialmente, o di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dal destinatario del contributo, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.



24. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I destinatari del contributo sono tenuti a fornire informazioni e dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa nonché alla valutazione dei risultati e dell'impatto sociale dei progetti finanziati.

I destinatari si impegnano inoltre a rendere disponibili, anche successivamente alla conclusione dei progetti, eventuali informazioni che dovessero essere richieste e a partecipare a rilevazioni ad hoc e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Milano e dalle altre Autorità del PON METRO.

25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/2016 contenuta all'interno della Domanda di contributo.

26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eleonora Cozzi – Responsabile dell'Unità Sviluppo economico dei quartieri – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Milano (www.comune.milano.it) > Home Page > Bandi e gare > “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”.

Il Comune di Milano potrà procedere ad eventuali rettifiche dell'Avviso e/o degli Allegati e alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

Per informazioni e richieste di chiarimento, entro e non oltre le ore 24.00 (mezzanotte) del giorno antecedente la scadenza dell'Avviso, i soggetti interessati possono:

- scrivere al seguente indirizzo e-mail: crowdfunding@comune.milano.it
- telefonare al seguente numero: 02 884 63709 (da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30).

27. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design con le modalità previste dall'art. 25 della stessa legge.

28. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente, è competente il Foro di Milano.

29. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Riferimenti europei

- **Regolamento (UE) 2020/2221** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- **Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182** della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021
- **Regolamento (UE) 2020/972** della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- **Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- **Regolamento (UE) n. 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i. relativo al Fondo sociale europeo;



- **Decisione C(2021)6068 del 9/08/2021** con cui la Commissione Europea ha approvato il PON Città Metropolitane con l’inserimento di tre nuovi assi prioritari dedicati all’obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia" (REACT-EU) a completamento della modifica del Programma in risposta all’emergenza COVID-19 in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+;
- **Decisione n. C(2015) 4998 del 14 luglio 2015** come modificata da ultimo con Decisione n. C(2020) 2019 del 27 novembre 2020, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 - codice CCI2014IT16M2OP004 (di seguito, PON METRO 2014-2020), con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE);
- **Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014** di approvazione dell’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 CCI 2014IT16M8PA001 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

Riferimenti nazionali

- **D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018** “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- **D.M. n. 115/2017** “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;
- **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** “Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016”;
- **D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017** “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- **Legge n. 241 del 7 agosto 1990** s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Riferimenti comunali

- **Delibera di Consiglio Comunale n.90 del 21/10/2021** di approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

- **Delibera di Giunta Comunale n. 644 del 06/05/2022** “Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 (PON METRO, codice CCI2014IT16M2OP004) – Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano – Progetti “MI3.3.1.c – Hub dell’Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico” e “MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale”. Approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dell’Avviso pubblico “CROWDFUNDING CIVICO 2022”. Spesa complessiva € 442.831,95 Euro finanziata con risorse PON METRO 2014-2020.
- **Delibera di Giunta Comunale n. 994 del 06 agosto 2021** avente ad oggetto “REACT-EU: approvazione della proposta di modifica al Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 (PON Metro, CCI2014IT16M2OP004) attraverso l’inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano e disposizioni conseguenti”, ha approvato l’elenco delle operazioni selezionate dall’Amministrazione comunale la cui realizzazione è prevista con oneri a carico delle risorse aggiuntive rese disponibili da REACT-EU;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13 gennaio 2017** di approvazione del Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 (PON Metro CCI 2014IT16M2OP004)” finanziato con i fondi europei FESR e FSE, successivamente integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1982 del 10/11/2017;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 1711 del 02/10/2015**, il documento “Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile”;
- **Deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 15/02/2015** di approvazione della Convenzione per la Delega delle funzioni di Organismo Intermedio da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale al Comune di Milano, sottoscritta in data 24/05/2016;
- **Determinazione Dirigenziale n. 3689 del 29/05/2020 come revisionata con DD n. 3128 del 21/04/2022** della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con la quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI3.3.1.c – Hub dell’Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico;
- **Determinazione Dirigenziale n. 8788 del 19/10/2021 come modificata con DD 150 del 17/01/2022** e, da ultimo, integrata secondo quanto verbalizzato in data 19/04/2022 dall’Area Pianificazione e Controlli Economico Finanziari, con la quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale;
- **Determinazione Dirigenziale n. 7652 del 21 settembre 2021** della Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani con cui è stato aggiornato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-



2020 – attraverso l’inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano dall’iniziativa REACT- EU. Versione del 21 settembre 2021;

- **Determinazione Dirigenziale n. 74 del 01/08/2017** della Direzione Generale di approvazione del Modello Organizzativo e di funzionamento dell’Organismo Intermedio – Comune di Milano, come da ultimo aggiornato con Versione 2.2. del 22/01/2018.



ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Domanda di partecipazione
2. Piano dei Costi
3. Dichiarazioni
4. Atto di impegno
5. Aree ammissibili





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B20000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Milano





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Marca da bollo
16,00 euro

Alla Direzione di Progetto
Economia Urbana, Moda Design
della Direzione Lavoro, Giovani e
Sport del Comune di Milano

plo.banditi@postacert.comune.milano.it

Oggetto: Avviso Pubblico "Crowdfunding civico 2022" – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a
_____, il _____, residente a _____, Via
_____, in qualità di

legale rappresentante

altro soggetto con potere di firma

(denominazione/ragione sociale dell'Ente/Associazione) _____,

con sede legale in _____, Via _____

n. _____ C.F. _____ P.IVA _____ e-mail _____ PEC

per quanto indicato nell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2022"

CHIEDE

che il Progetto dal titolo _____ avente un valore complessivo pari a euro
_____ venga ammesso a beneficiare del contributo di
euro _____ pari al 60% del costo totale previsto, in caso di effettivo conseguimento del
traguardo di raccolta di risorse private attraverso lo strumento del crowdfunding pari a
euro _____ (40%).

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445 del 2000 sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- che l'organismo rappresentato è Ente del Terzo Settore che:
- risulta iscritto (prot. N.....data.....)
 - ha presentato istanza di iscrizione in data
- al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017
- che l'organismo rappresentato è un'impresa sociale:
- iscritta nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ con numero _____
 - avente ricavi da vendite realizzate in condizioni di mercato concorrenziale che coprono i costi di produzione (compreso il costo del capitale):
 - per una quota inferiore al 50% → c.d. 'non market'
 - per quota superiore al 50% → c.d. 'market'
- che la suddetta condizione è verificabile in relazione:
- all'ultimo triennio;
 - a periodo inferiore in quanto l'impresa esiste da un periodo di tempo inferiore:.....
- che l'organismo rappresentato è soggetto qualificabile come ente associativo non lucrativo ed è iscritto al seguente registro/albo/elenco, ove previsto dalla normativa vigente: _____;
- che gli estremi della registrazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate sono i seguenti _____;
 - che Atto costitutivo e Statuto possono essere reperiti al seguente indirizzo URL _____;

- che l'organo direttivo è composto per la maggioranza da donne (>50% dei componenti);
- che l'organo direttivo è composto per la maggioranza da giovani under 35 (>50% dei componenti);
- che ha le necessarie capacità amministrative, finanziarie e operative per garantire la realizzazione del progetto. In particolare:
 - ha una struttura organizzativa che individua le figure di responsabile di progetto: (*nome e cognome*)e responsabile amministrativo: (*nome e cognome*)
 - ha una sede nel territorio del comune di Milano
 - in alternativa, si impegna ad aprirne una entro la data di avvio delle attività;
 - ha approvato il bilancio consuntivo o rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio utile in data _____;
- che l'IVA:
 - costituisce spesa ammissibile in quanto non è recuperabile;
 - NON costituisce spesa ammissibile in quanto è recuperabile.
- che l'organismo rappresentato rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- che l'organismo rappresentato rispetta le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che l'organismo rappresentato non è in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- che l'organismo rappresentato non ha in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano e non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso;
- di essere rappresentato legalmente e/o amministrato da soggetti che:
 - non sono sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
 - non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

- non sono in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Milano qualsiasi eventuale modifica riguardante i dati comunicati attraverso la presente Domanda;
- di non aver presentato altre domande di partecipazione al presente Avviso;
- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e negli allegati richiesti per la partecipazione all'Avviso pubblico;
- di acconsentire, qualora il progetto sia approvato, che il Comune di Milano possa pubblicare il nome e l'indirizzo della sede dell'organismo beneficiario rappresentato e l'importo del finanziamento pubblico concesso a norma dei Regolamenti comunitari vigenti;
- di aver preso visione dell'Informativa Privacy riportata alla SEZIONE B;
- di voler/NON voler rilasciare il proprio consenso per la ricezione di comunicazione sulle iniziative e opportunità promosse dal Comune di Milano:

**ASSENSO ALLA RICEZIONE DI COMUNICAZIONI
SULLE INIZIATIVE DEL COMUNE DI MILANO E ALTRE OPPORTUNITÀ**

Il Comune di Milano desidera inviarti per email informazioni relative a bandi, opportunità e notizie pertinenti con l'oggetto del presente Avviso. Autorizzi? *(segnare con una X la risposta)*

Sì, grazie No, grazie

AUTORIZZA

Il Comune di Milano al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, per finalità gestionali e statistiche esclusivamente per le finalità relative al Procedimento Amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 - "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Sezione A SCHEDA PROGETTO

1. INFORMAZIONI GENERALI

ENTE PROPONENTE	
DENOMINAZIONE	
STATO GIURIDICO	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	

RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE PROPONENTE	
NOME E COGNOME	
CODICE FISCALE	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	
TELEFONO	
EMAIL	

NOME DEL PROGETTO	
SINTESI DEL PROGETTO <i>Max 500 caratteri spazi inclusi</i>	
DURATA (n. mesi) <i>Max 6 mesi</i>	
NUCLEO/I IDENTITA' LOCALE (NIL) E RELATIVO MUNICIPIO/I IN CUI SI	

<p>SVOLGONO PREVALENTEMENTE LE ATTIVITA <i>(Vedere l'Elenco e la mappa contenuta nell'Allegato 5)</i></p>	
--	--

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

<p>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO <i>(max 2.000 caratteri)</i></p>

<p>ANALISI DEL CONTESTO Descrivete qual è il contesto in cui si svolge il progetto evidenziando i bisogni a cui volete rispondere, anche in riferimento ai servizi assenti o carenti nel quartiere; esplicitate quanto sono rilevanti per l'area cui fate riferimento e come fate a conoscerli. <i>(max 2.000 caratteri spazi inclusi)</i></p>

OBIETTIVI

Dettagliate i principali obiettivi della vostra proposta, avendo cura di evidenziare la coerenza con le soluzioni tecniche e organizzative che adatterete. *(max 2.000 caratteri)*

FATTIBILITÀ

Spiegate qui perché la vostra idea è fattibile, esplicitando i nuovi approcci e le nuove soluzioni previste, anche riferite alle modalità organizzative e gestionali. *(max 2.000 caratteri)*

PIANO D'AZIONE E CRONOPROGRAMMA

Descrivete la sequenza delle attività e indicate i relativi tempi di realizzazione aggiungendo delle righe alla tabella ove necessario.

ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	MESI					
		M1	M2	M3	M4	M5	M6
1.							
2.							
3.							
.....							

IMPATTO SOCIALE ATTESO

Descrivete la rilevanza sociale, economica, ambientale dei risultati attesi evidenziando gli impatti positivi:

- sul miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;
- sullo sviluppo di servizi e attività per la "Città a 15 minuti".

(max 2.000 caratteri)

FOLLOW UP

Descrivete come il progetto potrà durare nel tempo indicando la struttura generale dei costi, illustrando brevemente la tipologia di beni e/o attrezzature di cui si intende disporre per la realizzazione del progetto, le strategie e/o il “modello di business” in grado di assicurare la sostenibilità economica delle attività una volta esaurito il finanziamento. *(max 2.000 caratteri)*

3. SOGGETTO PROPONENTE E TEAM DI LAVORO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Descrivete il soggetto proponente, la sua storia e le principali esperienze maturate *(max 2.000 caratteri)*

DESCRIZIONE DEL TEAM DI PROGETTO

(max 1.000 caratteri. Allegare il CV di ogni componente del team)

DESCRIZIONE DEL TEAM CHE SI OCCUPERÀ DELLA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING

(max 1.000 caratteri. Allegare il CV di ogni componente del team)

4. LA CAMPAGNA CROWDFUNDING

TITOLO DELLA CAMPAGNA Come si chiamerà la vostra raccolta fondi? Scegliete un titolo che trasmetta l'elemento caratterizzante della vostra campagna.	
BUDGET DA RACCOGLIERE Quanti fondi intendete raccogliere con la vostra campagna di crowdfunding?	

OBIETTIVO DELLA CAMPAGNA Sintetizzate l'obiettivo della vostra campagna, come se doveste rispondere alla domanda "A cosa vi serviranno i fondi raccolti?" (max 1000 caratteri)

PRESENTAZIONE DELLA CAMPAGNA

Scrivete un testo che vorreste pubblicare in piattaforma per raccontare la campagna. Spiegate chi siete, cosa volete fare con i fondi, tempi e modalità di realizzazione del vostro progetto, le sue ricadute positive, perché una persona dovrebbe sostenervi e invitatela espressamente a farlo. *(max 3.000 caratteri)*

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Descrivete sinteticamente come pensate di sviluppare la strategia di comunicazione della vostra campagna di crowdfunding. *(max 1.000 caratteri)*



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE.

Elencate tutti gli strumenti di comunicazione che utilizzerete per promuovere la raccolta fondi, presentandoli sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo; es. la frequenza con cui già li utilizzate, se avete una newsletter, a quanti la inviate, con che tasso di apertura etc. *(max 1.000 caratteri)*

Sezione B

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679
(Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

Questa informativa contiene tutte le informazioni necessarie in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito dell'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2022" a valere sul PON METRO 2014-2020 – Piano Operativo del Comune di Milano – Azioni: MI3.3.1.c – Hub dell'innovazione inclusiva: Crowdfunding civico e MI7.1.1.c – Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il **Comune di Milano** - Direzione Lavoro, Giovani e Sport, con sede in Milano, Via Dogana, 4 (Direzione.LavoroGiovaniSport@comune.milano.it).

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Tipologie dei dati trattati

La partecipazione alle attività del Progetto prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- Dati anagrafici e identificativi (es. nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, numero carta di identità, e-mail, telefono);
- Dati riguardanti condanne penali e reati.

Finalità e base giuridica

IL trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento del procedimento e delle attività, connesse e strumentali, alla gestione del citato Avviso pubblico, per il sostegno di progetti di innovazione sociale e culturale che promuovano nuovi servizi/attività sociali e culturali nei quartieri della città.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE n. 2016/679 e in particolare dall'art. 6 – par. 1 lett. e) - e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con i Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1304 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 s.m.i, dal Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014-2020" e dal Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 994 del 06/08/2021

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE n. 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati richiesti nella Domanda di partecipazione è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per quelle ausiliarie e connesse (quali ad esempio, attività di monitoraggio e controllo) e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico nonché agli adempimenti conseguenti inerenti alla procedura di selezione.

Il rilascio dell'autorizzazione per ricevere informazioni sulle iniziative promosse nell'ambito dell'iniziativa La Scuola dei Quartieri e, più in generale, dal Comune di Milano è libero e volontario e non preclude la partecipazione all'Avviso pubblico.

Nel caso in cui, nell'ambito del Progetto, venga prodotto da parte del Comune di Milano e dei Responsabili del Trattamento materiale video/fotografico che vi riguardi, verrà sottoposta un'apposita Liberatoria, il cui rilascio sarà libero e volontario e non precluderà la partecipazione al Progetto stesso.

Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

Inoltre, i dati saranno comunicati alle Autorità del PON METRO 2014-2020, in particolare all'Agenzia per la Coesione

in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per l'adempimento degli obblighi di legge (Regolamento UE n. 1303/2013 e Regolamento UE n. 1304/2013), al quale è soggetto il Titolare.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento, con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi riguardanti la tenuta della documentazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Tale tempo è stimato in un periodo di 10 anni.

Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, via Dogana 4, 20146 Milano – Direzione Lavoro, Giovani e Sport - al seguente indirizzo e-mail Direzione.LavoroGiovaniSport@comune.milano.it
- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO").

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Sezione C Allegati

Si allegano alla presente Domanda i seguenti documenti:

- Copia leggibile fronte/retro della carta di identità in corso di validità o altro documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2000 del firmatario (legale rappresentante o altro soggetto con potere di firma);
- CV di ciascun componente del team proponente debitamente firmato e datato;
- Copia dell'Atto costitutivo
- Piano dei Costi firmato digitalmente (Allegato 2);
- Dichiarazioni firmate digitalmente:
 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti de minimis firmata digitalmente (Allegato 3.1);
 - Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia (Allegato 3.2);
 - Dichiarazione sostitutiva sulla regolarità contributiva (Allegato 3.3);
 - Dichiarazione art. 6, comma 2 D.L. 78/2010 e sul titolare effettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i. (Allegato 3.4).

Giorno / mese / anno

Firma digitale

IMPORTANTE:

RICORDATE DI FIRMARE DIGITALMENTE LA DOMANDA E GLI ALLEGATI
LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE COSTITUISCE CAUSA DI ESCLUSIONE NON SANABILE.

PON Città Metropolitane 2014-2020
Finanziato nell'ambito della risposta europea
alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico
CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c - Hub dell'Innovazione Inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B2000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri.
Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 2 – PIANO DEI COSTI



Milano

Autorella di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020
Autorella Urbana di Milano - www.cittometa.it

www.ponmetro.it    @ponmetro1620

PON Città Metropolitane 2014-2020
Finanziato nell'ambito della risposta europea
alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico
CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c - Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B2000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri.
Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 2 – PIANO DEI COSTI



Milano

Autorella di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020
Autorella Urbana di Milano - www.cittometa.it

www.ponmetro.it    @ponmetro1620



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



PON METRO Milano 2014-20 - Azione MI3.3.1.c. e MI7.1.1.c
Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2022"

Titolo Progetto:

Piano dei costi - Rendicontazione "FORFAIT 15% PER I COSTI INDIRETTI"

Macrocategorie	Voci di spesa	PIANO DEI COSTI ANALITICO		PIANO DEI COSTI SINTETICO
		DESCRIZIONE (Elencazione delle spese che ritenete necessarie per realizzare la vostra proposta progettuale)	IMPORTI	IMPORTI (Totale per voce di spesa)
1	A. COSTI DIRETTI PER PERSONALE	i - Costi diretti per personale interno		-
		ii - Costi diretti per personale esterno		-
		Subtotale Costi diretti per personale	0.00 €	0.00 €
2	B. ALTRI COSTI DIRETTI	i - Beni durevoli (max valore del cofinanziamento)		-
		ii - Beni di consumo, materie prime e semilavorati		-
		iii - Locazione e leasing		-
		iv - Servizi e prestazioni		-
		v - altri costi di natura amministrativa e fiscale (es. assicurazioni, eventuale apertura di conto corrente dedicato al progetto)		-
	Subtotale altri Costi diretti	0.00 €	0.00 €	
3	C. COSTI INDIRETTI	Costi indiretti (es. utenze, servizi ausiliari)		
	Subtotale Costi indiretti	0.00 €	0.00 €	
5	A.+ B.+C.	Totale costi [Subtotale Costi diretti di personale + Subtotale Altri costi diretti + Subtotale costi indiretti]	0.00 €	0.00 €

Rendicontazione "FORFAIT 20% PER COSTI DI"

Contributo pubblico [60% del Totale costi]	60%	0.00 €
Cofinanziamento privato (risorse raccolte tramite il crowdfunding) [40% del Totale costi]	40%	0.00 €

Descrizione e quantificazione delle spese finalizzate alla campagna di raccolta fondi (es. costi diretti di personale, costi per servizi e prestazioni, costi per beni di consumo)	IMPORTO (max 15% del totale costi di progetto)

Sottoscritto con firma digitale
Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione
il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma



PON METRO Milano 2014-20 - Azione M13.3.1.c. e M17.1.1.c
Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2022"

Titolo Progetto:

Piano dei costi - Rendicontazione "Forfait 40% per costi ammissibili diversi da quelli del personale"

Macrocategorie	Voci di spesa	PIANO DEI COSTI ANALITICO		PIANO DEI COSTI SINTETICO	
		DESCRIZIONE (Elencazione delle spese che ritenete necessarie per realizzare la vostra proposta progettuale)	IMPORTI	IMPORTI (totale per voce di spesa)	
1	A. COSTI DIRETTI PER PERSONALE	i - Costi diretti per personale interno		-	
		ii - Costi diretti per personale esterno		-	
	Subtotale Costi diretti per personale			0.00 €	0.00 €
2	B. ALTRI COSTI DIRETTI	i - Beni durevoli			
		ii - Beni di consumo, materie prime e semilavorati			
		iii - Locazione e leasing			
		iv - Servizi e prestazioni			
		v - altri costi di natura amministrativa e fiscale (es. assicurazioni, eventuale apertura di conto corrente dedicato al progetto)			
		Subtotale altri Costi diretti			0.00 €
3	C. COSTI INDIRETTI	Costi indiretti (es. utenze, servizi ausiliari)			
Subtotale Costi indiretti			0.00 €		
4	D=B.+C	Subtotale altri Costi diretti e Costi indiretti		0.00 €	0.00 €
5	A.+ D	Totale costi [Subtotale Costi diretti di personale + Subtotale altri Costi diretti e Costi indiretti]		0.00 €	0.00 €

Contributo pubblico [60% del Totale costi]	60%	0.00 €
Cofinanziamento privato (risorse raccolte tramite il crowdfunding) [40% del Totale costi]	40%	0.00 €

Descrizione e quantificazione delle spese finalizzate alla campagna di raccolta fondi (es. costi diretti di personale, costi per servizi e prestazioni, costi per beni di consumo)	IMPORTO (max 15% del totale costi di progetto)

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B20000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 3.1 – DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI 'DE MINIMIS'

Milano





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

OGGETTO: PON METRO Milano 2014-2020, Azione MI3.3.1.c e Azione MI7.1.1.c - Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2022" per la realizzazione del Progetto _____(titolo)).

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, Via _____, in qualità di

legale rappresentante

altro soggetto con potere di firma

(denominazione/ragione sociale l'Ente/Associazione) _____

C.F. _____ P.IVA _____ e-mail PEC _____

sede legale in _____, Via _____

n. _____

sede operativa in _____, Via _____ n. _____

ai fini della concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013) e al Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020 e smi. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i., con la presente:

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente altre imprese.

che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione apposita:



(ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione apposita:

(ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario¹ (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___ e che la dimensione² di impresa risulta essere _____;

2.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni ;

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti e seguenti aiuti 'de minimis', tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni .

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis'	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

¹ FINE ESERCIZIO FINANZIARIO: compilare in base all'anno fiscale di riferimento (generalmente coincide con l'anno solare e quindi 31 dicembre, ma vi sono organizzazioni che ricorrono a modelli di anno fiscale diverso, es. con termine al 30 giugno)

² DIMENSIONE IMPRESA: compilare in base ai parametri addetti e fatturato secondo quanto previsto dalla regolamentazione europea (allegato I Reg. 651/2014: https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Regolamento651_2014.pdf). Si segnala che in assenza di addetti o con un numero di occupati inferiore a 10 persone, si potrà indicare come dimensione 'MICRO'

³ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Sezione E - Aiuti 'de minimis' sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B;**

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione

Il legale rappresentante o altro soggetto con
poteri di firma



**DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI 'DE MINIMIS'
IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, Via _____, in qualità di

legale rappresentante

altro soggetto con potere di firma

(denominazione/ragione sociale l'Ente/Associazione) _____,

C.F. _____ P.IVA _____ e-mail PEC _____,

sede legale in _____, Via _____

n. _____

sede operativa in _____, Via _____ n. _____

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____

in relazione a quanto previsto dal **Bando** _____

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti della Commissione:

8

DICHIARA

1.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis'.

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis'.

⁸ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.



(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ⁹	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹⁰	
1								
2								
3								
TOTALE								

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione

Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

⁹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto 'de minimis': Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

¹⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 4a, Sez. B)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime 'de minimis' è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti 'de minimis' ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione 'de minimis' si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica". Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE rimasto in questa parte invariato rispetto alle modifiche introdotte dal regolamento (UE) n. 2019/316

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.



Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in 'de minimis' ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti 'de minimis'; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti 'de minimis' ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par.8 del Reg 1408/2013/UE integrato dal reg. (UE) n. 2019/316 tutti gli aiuti 'de minimis' accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il 'de minimis' ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 4.000€ in 'de minimis' nell'anno 2018

All'impresa B sono stati concessi 2.000€ in 'de minimis' nell'anno 2018

Nell'anno 2019 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2019 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo 'de minimis' di 7.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000 €. Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo 'de minimis' nel 2020, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti 'de minimis' pari a 13.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1408/2013/UE integrato dal dal reg. (UE) n. 2019/316 di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti 'de minimis' ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del 'de minimis' in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto 'de minimis' era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto 'de minimis' imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti 'de minimis'.

Il regolamento 1408/2013/UE (articolo 1, par.1) rimasto invariato in questa parte rispetto alle modifiche introdotte dal regolamento (UE) n. 2019/316, si applica agli aiuti concessi alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente
- c) collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- d) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «de minimis» concessi a norma dello stesso regolamento.



Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «de minimis» concessi in conformità dello stesso regolamento.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti 'de minimis' con altri aiuti di Stato e gli aiuti 'de minimis' sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in 'de minimis'.

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un'impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L'intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando nel 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell'investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari al 8.000€) però gli viene erogato solo il 50% (4000 €). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l'impresa potrà ottenere un finanziamento in 'de minimis' pari ad altri 4000€.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto 'de minimis' sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia". Qualora l'aiuto 'de minimis' possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, oltre che all'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B20000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 3.2 – DICHIARAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI D.LGS 159/2011

Milano





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

OGGETTO: PON METRO Milano 2014-20, Azione MI3.3.1.c e Azione MI7.1.1.c, riferito all'Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2022" per la realizzazione del Progetto _____(titolo).

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, Via _____, in qualità di

legale rappresentante altro soggetto con potere di firma

(denominazione/ragione sociale dell'Ente/Associazione) _____, C.F. _____ P.IVA _____ e-mail PEC _____

sede legale in _____, Via _____ n. _____

sede operativa in _____, Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i., con la presente:

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

NB: nel caso in cui il legale rappresentante non voglia dichiarare per conto di tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, ogni soggetto indicato nel medesimo articolo 85 e riportati nella tabella seguente deve produrre l'autocertificazione inerente la non sussistenza di causa di decadenza e sospensione nei propri confronti.

Luogo e Data

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma

NB: nel caso in cui il legale rappresentante non voglia dichiarare per conto di tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, ogni soggetto indicato nel medesimo articolo 85 e riportati nella tabella seguente deve produrre l'autocertificazione inerente la non sussistenza di causa di decadenza e sospensione nei propri confronti.

I controlli antimafia ex art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 5. socio (in caso di società unipersonale) 6. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)***
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)**

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestionale la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **sogetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni. Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B20000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 3.3 – DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Milano



OGGETTO: PON METRO Milano 2014-20, Azione MI3.3.1.c e Azione MI7.1.1.c, riferito all'Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2022" per la realizzazione del Progetto _____(titolo).

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, Via _____, in qualità di

legale rappresentante

altro soggetto con potere di firma

(denominazione/ragione sociale dell'Ente/Associazione) _____, C.F. _____ P.IVA _____ e-mail PEC _____

con:

sede legale in _____, Via _____ n. _____

sede operativa in _____, Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i., con la presente, ai fini della verifica della regolarità contributiva:

DICHIARA

- l'Ente/Associazione non è tenuto/a alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) per il seguente motivo: (indicare una sola delle situazioni per le quali è impossibilitato a produrre il DURC.)
- non svolge attività d'impresa;
 - svolge attività d'impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti;
 - non tenuto al possesso del DURC in quanto l'associazione non è tenuta a versamenti INPS e INAIL.
- l'Ente/Associazione ha attualmente un organico medio annuo di n. _____ dipendenti, compresi impiegati, amministrativi, tecnici e operai.

L'Ente/Associazione applica il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro: _____

L'Ente/Associazione ha aperto le seguenti posizioni assicurative:

Cod. Ditta INAIL		Sede competente	
------------------	--	-----------------	--

Cod. Matr. azienda INPS		Sede competente	
-------------------------	--	-----------------	--

- L'Ente/Associazione è in regola con il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti.
- L'Ente/Associazione non ha in corso controversie amministrative/giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi.
- Che non esistono in atto inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate.

ovvero

- Che esistono in atto le seguenti contestazioni:

ovvero

- Che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto adottato da parte dell'Ente interessato, i cui estremi sono:
Prot. documento n. _____ data _____
Riferimento _____ data _____
Codice identificativo pratica (C.I.P.) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione
Il legale rappresentante o altro soggetto con poteri di firma



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Milano



Dichiarazione verifica regolarità contributiva

Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

PON Città Metropolitane 2014-2020 finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia COVID-19



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B20000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 3.4 – DICHIARAZIONE ART. 6, COMMA 2 D.L. 78/2010 E TITOLARE EFFETTIVO

Milano





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

OGGETTO: PON METRO Milano 2014-20, Azione MI3.3.1.c e Azione MI7.1.1.c, riferito all'Avviso pubblico "Crowdfunding Civico 2022" per la realizzazione del Progetto _____(titolo).

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, Via _____, in qualità di

legale rappresentante

altro soggetto con potere di firma

(denominazione/ragione sociale dell'Ente/Associazione) _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____
C.F. _____ P.IVA _____ e-mail PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i., con la presente:

DICHIARA

- che l'Ente/Associazione (si veda l'allegata nota esplicativa 1):
 - ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del decreto legge 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;
 - rientra nella tipologia degli enti esonerati dal rispetto della norma;
- che il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono (si veda l'allegata nota esplicativa 2):

Cognome _____	Nome _____
nato/a a _____	(_____) il _____
residente a _____	(_____) CAP _____
via _____	n. _____
Codice Fiscale _____	

Cognome _____	Nome _____
nato/a a _____	(_____) il _____
residente a _____	(_____) CAP _____
via _____	n. _____



Codice Fiscale _____

Compilate una tabella per ogni titolare effettivo, aggiungendo altre tabelle se necessario

Allegare obbligatoriamente copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del/i titolare/i effettivo/i se diverso/i dal rappresentante legale.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

Sottoscritto con firma digitale

Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione

Il legale rappresentante o altro soggetto con
poteri di firma

Nota esplicativa (1)



Il decreto legge 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, concernente la manovra finanziaria per 2010-2013, all'articolo 6, comma 2, stabilisce che, dal 31 maggio 2010, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità dei predetti enti, è onorifica e può dar luogo soltanto al rimborso delle spese sostenute; qualora siano già previsti, gli eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dall'articolo di legge non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze (resta salva, per quanto di competenza statale, l'eventuale devoluzione del 5 per mille del gettito dell'IRPEF).

La norma non si applica ad un insieme di enti, così riassumibile:

1. enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999¹
2. Amministrazioni pubbliche, previste dal decreto legislativo n. 165 del 2001²
3. Università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati.
4. Camere di commercio.
5. enti del servizio sanitario nazionale.
6. enti indicati nella tabella C della legge finanziaria.
7. enti previdenziali ed assistenziali nazionali.
8. ONLUS.
9. associazioni di promozione sociale³
10. enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante.
11. società.

Nota esplicativa (2)

¹ Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300. (modificato dal decreto legge n. 217/2001): Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Art.1 = "Il presente decreto legislativo, in attuazione della delega disposta con l'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dall'articolo 1 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dall'articolo 9 della legge 8 marzo 1999, n.50, detta norme per la razionalizzazione, il riordino, la soppressione e la fusione di ministeri, l'istituzione di agenzie, il riordino dell'amministrazione periferica dello Stato".

² Art. 1, comma 2: "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"

³ Legge 383/2000 - Art. 2. (Associazioni di promozione sociale) "1. Sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

2. Non sono considerate associazioni di promozione sociale, ai fini e per gli effetti della presente legge, i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria e tutte le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati. 3. Non costituiscono altresì associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale."

Criteria per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche (1)

(ex art. 20 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231)

1. Il titolare effettivo dell'ente diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
2. Nel caso in cui l'ente sia una società di capitali:
 - a) *costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale dell'ente, detenuta da una persona fisica;*
 - b) *costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale dell'ente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.*
3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) *del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;*
 - b) *del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;*
 - c) *dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.*
4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.
5. Nel caso in cui l'ente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) *i fondatori, ove in vita;*
 - b) *i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;*
 - c) *i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.*
6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo.

(1) Articolo così sostituito dall' art. 2, comma 1, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, che ha sostituito l'intero Titolo II.





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea
alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B20000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 4 – SCHEMA ATTO DI IMPEGNO

Milano



Premessa

L'articolo 125, paragrafo 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013 dispone che l'Autorità di Gestione (Agenzia per la Coesione Territoriale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri), anche tramite l'Organismo Intermedio (Comune di Milano) e, in particolare, la Struttura di gestione "Direzione Lavoro, Giovani e Sport – Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design" (di seguito "Direzione di Progetto del Comune di Milano") renda disponibili le informazioni pertinenti l'attuazione delle operazioni (di seguito "Progetti") e provveda affinché sia fornito al Beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascun Progetto.

Nell'ambito dell'iniziativa Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (di seguito PON METRO) – Piano operativo degli interventi del Comune di Milano – Progetti MI3.3.1.c e MI7.1.1.c – Avviso pubblico 'Crowdfunding civico 2022' (di seguito "Avviso pubblico"), **il Beneficiario è individuato nell'Amministrazione comunale (Direzione) in qualità di organismo che concede l'aiuto di Stato** (agevolazione in regime "de minimis") ai sensi dell'art. 2, punto 10) del Reg. (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018 (c.d. "Regolamento Omnibus"). **I soggetti giuridici che risultano selezionati** per la concessione dei contributi a fondo perduto in matchfunding con le risorse raccolte attraverso la campagna di raccolta, **sono individuati quali "Destinatari dell'aiuto" (di seguito "Destinatari")**. In quanto soggetti che fruiscono del finanziamento PON METRO, sono responsabili della realizzazione dei progetti selezionati, e sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle condizioni per il sostegno previste al fine di assicurare un'attuazione efficace ed efficiente e una sana gestione finanziaria nel rispetto della pertinente normativa.

A tal fine, il presente documento riepiloga le primarie informazioni pertinenti l'attuazione del Progetto e gli obblighi dei destinatari e le altre condizioni da rispettare in relazione all'assegnazione del sostegno, fungendo da Atto di impegno ai sensi dell'Art. 18 dell'Avviso pubblico.

Una sintesi del PON Città Metropolitane, come integrato attraverso le risorse finanziarie ReactEU in risposta alla pandemia da COVID-19, è disponibile al seguente link:

[In breve – Pon Città Metropolitane 2014-2020 \(ponmetro.it\)](http://www.ponmetro.it)

A fini informativi sul PON Città metropolitane e sulle relative procedure da rispettare, si può fare riferimento alla sezione dedicata al Programma nell'ambito del sito web del PON Metro: <http://www.ponmetro.it>

Inoltre, a fini informativi sulla Strategia di sviluppo urbano del Comune di Milano e sulle relative procedure da rispettare, si può fare riferimento alla sezione dedicata al Programma Operativo Nazionale del sito web del Comune di Milano: <https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/quartieri/pon-metro-milano>





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Atto di impegno tra il Comune di Milano e il soggetto destinatario delle agevolazioni PON METRO Milano 2014-20, Azioni MI3.3.1.c e MI7.1.1.c, CUP: B49J21020960007 selezionato dall'Avviso pubblico "Crowdfunding civico 2022" per la realizzazione del Progetto _____(titolo)_____ (codice progetto).

tra

Il Comune di Milano (Direzione Lavoro, Giovani e Sport, Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design), con sede in Via Dogana 2 – 20123 – Milano, in persona di _____, Direttore della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design

e

l'Ente _____ CF/P.IVA _____ con sede legale in -
_____ alla Via _____ in persona di
_____ nato/a a _____
prov _____, il _____, Cod. Fiscale _____, in qualità
di

legale rappresentante

altro soggetto con potere di firma

VISTI

- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182 della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale



europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i. relativo al Fondo sociale europeo;
- Decisione C(2021)6068 del 9/08/2021 con cui la Commissione Europea ha approvato il PON Città Metropolitane con l'inserimento di tre nuovi assi prioritari dedicati all'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU) a completamento della modifica del Programma in risposta all'emergenza COVID-19 in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- D.M. n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016";
- D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Delibera di Giunta Comunale n. 644 del 06/05/2022 avente a oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON METRO, codice CCI2014IT16M2OP004) – Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano – Progetti "MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico" e "MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale". Approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico "CROWDFUNDING CIVICO 2022". Spesa complessiva € 442.831,95 Euro finanziata con risorse PON METRO 2014-2020. Immediatamente eseguibile";
- Delibera di Giunta Comunale n. 994 del 06 agosto 2021 avente ad oggetto "REACT-EU: approvazione della proposta di modifica al Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro, CCI2014IT16M2OP004) attraverso l'inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano e disposizioni conseguenti", ha approvato l'elenco delle operazioni selezionate dall'Amministrazione comunale la cui realizzazione è prevista con oneri a carico delle risorse aggiuntive rese disponibili da REACT-EU;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13 gennaio 2017 di approvazione del Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro CCI 2014IT16M2OP004)" finanziato con i fondi europei FESR e FSE, successivamente integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1982 del 10/11/2017;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1711 del 02/10/2015, il documento "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile";

- Determinazione Dirigenziale della Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani n.7652 del 21/09/2021 con la quale è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano;
- Determinazione Dirigenziale n. 3689 del 29/05/2020 come revisionata con DD n. 3128 del 21/04/2022 della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, con la quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI3.3.1.c – Hub dell’Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico;
- Determinazione Dirigenziale n. 8788 del 19/10/2021 come modificata con DD 150 del 17/01/2022 e, da ultimo, integrata secondo quanto verbalizzato in data 19/04/2022 dall’Area Pianificazione e Controlli Economico Finanziari, con la quale è stato ammesso a finanziamento il Progetto MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all’Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale;
- Determinazione Dirigenziale n. 7652 del 21 settembre 2021 della Direzione Specialistica Autorità di gestione e Monitoraggio Piani con cui è stato aggiornato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020 – attraverso l’inserimento di nuovi progetti da realizzarsi con la dotazione finanziaria aggiuntiva resa disponibile per la Città di Milano dall’iniziativa REACT- EU. Versione del 21 settembre 2021;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design n. 644 del 06/05/2022 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico ‘Crowdfunding civico 2022’.

CONSIDERATO CHE

- il progetto “_____” proposto da _____ risulta tra i progetti selezionati per l’assegnazione condizionata del contributo come da Determinazione dirigenziale della Direzione di progetto n. _____ del _____;
- il progetto ha conseguito il target di raccolta, come certificato dal soggetto gestore della Piattaforma;
- il comune di Milano ha proceduto alla concessione con Determinazione Dirigenziale _____ con la quale sono stati approvati il Progetto e il Piano dei costi definitivi;
- l’Art. 15 dell’Avviso pubblico prevede – pena esclusione – che “si procederà alla stipula di un apposito Atto di impegno fra il Comune di Milano e soggetto il destinatario dell’aiuto, che, in tal modo, accetta il finanziamento assegnato”.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Articolo 1

Premesse

1.1 Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto di impegno.

Articolo 2



Oggetto

2.1 L'Atto di impegno ha per oggetto l'esplicitazione delle condizioni richieste per l'erogazione della sovvenzione e le obbligazioni specifiche poste in capo al Comune di Milano e al soggetto destinatario ("destinatario") delle agevolazioni per la realizzazione degli interventi previsti dal Progetto " _____", CUP B49J21020960007.

Articolo 3

Compiti e obblighi del soggetto destinatario delle agevolazioni

3.1 Il destinatario:

- ha avviato le attività in data _____ e si impegna ad attuare il Progetto ammesso a contributo, assicurandone la conclusione entro il _____ e comunque al più tardi entro il 30/07/2023;
- si impegna ad avviare le attività in data _____ e ad attuare il Progetto ammesso a contributo, assicurandone la conclusione entro il _____ e comunque al più tardi entro il 30/07/2023;

3.2 Il destinatario si impegna a:

- a. dare piena attuazione all'attività di competenza, conformemente al progetto come approvato con la Determinazione di concessione definitiva del contributo e ai relativi termini di esecuzione e piano finanziario (Piano dei Costi);
- b. comunicare tempestivamente eventuali necessità di variazione in relazione al Progetto approvato e al relativo Piano dei Costi, secondo quanto previsto dall'art. 17 dell'Avviso pubblico e dalle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti approvate dall'Amministrazione;
- c. effettuare la rendicontazione con le modalità previste dall'art. 19 dell'Avviso e dalle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti e trasmettere in formato digitale tutta la documentazione prevista dal medesimo articolo contestualmente alla richiesta di rimborso;
- d. presentare entro 45 giorni dalla conclusione del Progetto, e comunque entro il 14/09/2023, la rendicontazione finale unitamente a una Relazione conclusiva contenente la descrizione delle attività realizzate, con particolare attenzione all'impatto sociale degli interventi;
- e. rendere accessibili la propria sede e le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Milano, dell'Agenzia di Coesione, della Commissione Europea e di altre Autorità statali ed europee, ovvero di soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione delle operazioni di verifica;
- f. assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, e in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013 e il Reg. (UE) n. 1304/2013 ss.mm.ii., nonché i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione. Il destinatario deve inoltre rispettare la disciplina UE, nazionale e quanto previsto dall'Avviso pubblico in materia di ammissibilità della spesa, nonché tutta la disciplina nazionale e regionale relativa al Progetto di



competenza, inclusa la materia civile e fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti;

- g. rispettare le indicazioni del PON METRO in materia di obiettivi trasversali al Programma e assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato, norme ambientali, di sicurezza e le misure vigenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Il destinatario si impegna a rispettare i requisiti specifici e i termini per l'esecuzione dei servizi/attività definiti nell'Avviso pubblico e nel Progetto ammesso a finanziamento dal Comune di

3.2 Per quanto concerne le spese, il Soggetto destinatario delle agevolazioni si impegna ad effettuarle in conformità con quanto previsto nell'Art. 7 ("Spese ammissibili") dell'Avviso pubblico e nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti. In particolare, il destinatario si impegna a:

- a) attuare il progetto nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, economicità, efficienza, uniformità e trasparenza, applicando ogni opportuno accorgimento prudenziale a tal fine nel rispetto dei regolamenti specifici del PON METRO e della pertinente normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea;
- b) realizzare adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti all'attuazione dell'operazione di competenza;
- c) adottare, ai sensi dell'art. 125, comma 4, lett. b) del Regolamento UE n. 1303/2013, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di competenza che permetta di: i) differenziare ogni trasferimento/pagamento ricevuto dall'Amministrazione comunale a valere sulle risorse del PON e ogni transazione eseguita per l'attuazione del Progetto di competenza rispetto alle altre risorse del Destinatario; ii) differenziare le spese o relative quote imputabili alle singole voci del piano finanziario del Progetto; iii) assegnare correttamente al Progetto le relative quote di eventuali spese che si riferiscano solo in parte a tale Progetto e delle tipologie di spese che siano ammissibili solo entro determinati limiti o in proporzione ad altri costi;
- d) rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136; mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche non in esclusiva, all'attuazione dell'operazione di competenza i cui estremi identificativi – nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso – devono essere comunicati alla Direzione di Progetto Economia Urbana, Moda e Design del Comune di Milano. Ogni modifica relativa a tali informazioni dovrà essere comunicata entro sette giorni dal verificarsi della suddetta variazione. In caso di conto corrente dedicato non in esclusiva all'attuazione dell'operazione di competenza, le causali dei pagamenti dovranno includere appositi codici identificativi (es. CUP Avviso/codice domanda progetto) che permettano di ricondurre il pagamento al progetto e di ricostruire le differenziazioni di cui al precedente punto c, lettere i, ii ed iii.
- e) effettuare i pagamenti esclusivamente con mezzi che consentano la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione (es. a mezzo bonifico bancario/postale e/o assegno bancario/postale, e e/o carta di credito intestata al Destinatario). In ogni caso, il Destinatario dovrà fornire l'estratto conto relativo al conto corrente dedicato all'operazione di competenza, a valere sul quale sono effettuati i relativi pagamenti. Il pagamento a mezzo contanti o tramite carte di credito personali o paypal non è consentito.

f) riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, ivi incluso nelle causali dei bonifici effettuati dal Destinatario al riguardo, il riferimento al PON Metro 2014-2020, il titolo del progetto, il codice di progetto ed il Codice Unico di Progetto (CUP).

3.3 Per quanto concerne i controlli, il Soggetto destinatario delle agevolazioni si impegna a:

- a) sottoporsi a e facilitare ogni controllo/audit/ispezione, in particolare quelli che potranno essere svolti dall'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - "Centro di competenza sul coordinamento ed esecuzione dei controlli di I livello", dall'Autorità di Certificazione del PON, dall'Autorità di Audit del PON, dalla Commissione Europea, dall'Ufficio Europeo per la Lotta antifrode ("OLAF") e dalle Corti dei Conti italiana ed UE e di altri Organismi UE e nazionali autorizzati. In merito, il Destinatario è tenuto inoltre a:
 - assicurare, in occasione di tali controlli/audit/ispezioni, l'accesso alle proprie sedi e ad ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione dell'operazione di competenza;
 - fornire, in tali occasioni, estratti e copie di tali dati e documenti a tutti gli organismi competenti;
 - attuare tutte le raccomandazioni degli Organismi competenti in caso di controlli/audit/ispezioni, secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione.
- b) garantire una tempestiva diretta informazione agli Organi preposti, tenendo informata la Direzione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale;
- c) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a eventuali errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo del PON;
- d) fornire chiarimenti ed effettuare le correzioni richieste nel caso di eventuali irregolarità o frodi riscontrate da parte degli Organi di controllo.

3.4 Per quanto concerne le informazioni da comunicare e la documentazione da conservare, il destinatario si impegna a:

- a) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute con le modalità indicate nel Manuale delle Procedure dell'AdG e allegati, nelle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti e nelle eventuali istruzioni specifiche fornite dal Comune di Milano;
- b) effettuare tutte le comunicazioni con il Comune di Milano attraverso la posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005;
- c) conservare in luogo definito e rendere ispezionabile tutta la documentazione di attuazione e amministrativo-contabile relativa al progetto conformemente all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e alla normativa nazionale (art. 2220 del Codice Civile) e alle procedure del PON eventuali ulteriori istruzioni in merito che la Direzione di Progetto del Comune di Milano potrà fornire anche attraverso le "Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei Progetti";
- d) trasmettere al Comune di Milano i dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale secondo quanto previsto nelle Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti e nelle condizioni per il sostegno relative alle operazioni finanziate dal PON METRO 2014-2020;

e) rispondere alle verifiche che l'Autorità di Gestione (Agenzia di Coesione) potrà disporre ai fini dell'accertamento dei risultati raggiunti, in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative.

3.5 Per quanto concerne gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, il destinatario si impegna a dare notizia al pubblico, durante l'attuazione del progetto, sul sostegno ottenuto dal PON METRO:

- collocando almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, predisposto secondo il modello fornito dalla Direzione e collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso degli spazi dedicati al progetto;
- fornendo sul proprio sito web/pagina facebook/profilo instagram, ove questi esistano, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione (in assenza, tale obbligo è sostituito dalla presenza di una scheda relativa all'operazione che il destinatario si obbliga a trasmettere al Comune di Milano);
- rendendo chiaramente visibile, secondo quanto sarà indicato dalla Direzione, il contributo del Programma sui materiali informativi e divulgativi eventualmente predisposti e utilizzati per il pubblico oppure per i partecipanti;
- facendo uso per le misure di informazione e comunicazione eventualmente organizzate nei confronti del pubblico degli appositi strumenti messi a disposizione dall'Organismo Intermedio e dalla Direzione di Progetto del Comune di Milano;
- partecipando alle iniziative di comunicazione promosse dal Comune Milano.

3.6 Il destinatario è tenuto a operare nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy.

Articolo 4

Obblighi del Comune di Milano

4.1 Il Comune di Milano si impegna a:

- a. garantire che il Soggetto destinatario delle agevolazioni riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione del Progetto di competenza, in particolare, le istruzioni relative alle modalità di corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese. Tali modalità sono riportate nell'Avviso pubblico, nelle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti", nella documentazione relativa al Sistema di Gestione e Controllo del Programma; gli Uffici competenti potranno, inoltre, fornire ulteriori istruzioni al riguardo;
- b. trattare i dati personali conferiti dal destinatario nell'ambito della partecipazione all'Avviso pubblico nel rispetto della vigente normativa, secondo quanto indicato nell'apposita Informativa contenuta nella Domanda di partecipazione;
- c. informare il destinatario delle agevolazioni in merito a eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PON METRO che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- d. fornire al destinatario istruzioni e strumenti per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione di competenza sopra richiamati;

- e. procedere ai pagamenti/trasferimenti dell'importo ammesso a finanziamento dovuto al destinatario nel rispetto del termine di 90 giorni di cui all'art. 132, Reg. (UE) n. 1303/2013, alle condizioni previste nella disciplina applicabile;
- f. procedere alla registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) del contributo a fondo perduto e del valore dell'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) relativa ai servizi di affiancamento personalizzato;
- g. assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Direzione di Progetto del Comune di Milano dalla normativa in vigore.

Articolo 5

Quadro finanziario e modalità di erogazione della sovvenzione

- 5.1 Il quadro finanziario relativo al Progetto approvato prevede che il costo totale del Progetto ammonti a € _____ di cui € _____ (pari al%) a titolo di contributo pubblico e € _____ (pari al%) a titolo di risorse private raccolte attraverso lo strumento del crowdfunding;
- 5.2 Il contributo pubblico è erogato in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Reg, (UE) n. 1407/2013 aggiornato dal Reg, (UE) n. 972/2020;
- 5.3 Il contributo pubblico sarà erogato secondo la modalità previste dall'art. 18 dell'Avviso pubblico, ossia in un'unica quota a saldo in base alla spesa complessivamente rendicontata e ritenuta ammissibile.
- 5.4 L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della:
 - conformità delle attività svolte rispetto a quanto indicato nel Progetto e nel relativo cronoprogramma;
 - completezza e correttezza della documentazione componente la rendicontazione;
 - correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.
- 5.5 L'erogazione a saldo del contributo concesso avverrà successivamente alla trasmissione della rendicontazione finale del destinatario delle agevolazioni da presentarsi obbligatoriamente entro 45 giorni dalla chiusura del progetto, e comunque entro il 14/09/2023;
- 5.6 Il pagamento avverrà di norma entro 30 giorni dalla convalida della domanda di rimborso da parte dell'Ufficio competente, previa verifica della regolarità della documentazione presentata e dell'ammissibilità della spesa, fermo restando che eventuali richieste di integrazioni della documentazione interrompono il decorso dei termini.
- 5.7 Ai fini della rendicontazione della spesa, in coerenza a quanto previsto dal punto 10 dell'Avviso pubblico e con il Piano dei Costi approvato, il destinatario sceglie fra le seguenti modalità di valorizzazione dei costi prevista (barrare l'alternativa prescelta):
 - rendicontazione mediante ricorso all'Opzione di semplificazione n. 1 "Rendicontazione a costi reali con tasso forfettario pari al 15% delle spese dirette di personale per coprire i costi indiretti
 - rendicontazione mediante ricorso all'Opzione di semplificazione n. 2 "Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale per coprire i restanti costi di progetto".

Articolo 6

Durata dell'Accordo di finanziamento ed eventuali modifiche



- 6.1 Il presente Accordo di finanziamento ha efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso e terminerà con l'erogazione del saldo del progetto.
- 6.2 Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Atto di impegno sono apportate con atto scritto a firma delle Parti.

Articolo 7

Risoluzione e revoca

- 7.1 Il Comune di Milano si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza dell'operato del destinatario delle agevolazioni rispetto a quanto pattuito con il presente Atto di impegno.
- 7.2 In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità delle spese sostenute dal destinatario, il Comune darà luogo alla revoca ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di
- 7.3 In caso di mancato riconoscimento della spesa da parte delle autorità competenti per i controlli di cui all'art. 125 del Reg. UE 1303/2013, per irregolarità riconducibili alle responsabilità del destinatario, il Comune provvederà al recupero delle relative somme secondo quanto previsto dall'art. 143 del citato Regolamento.
- 7.4 Il presente Atto di impegno potrà essere risolto, ai sensi dell'articolo 1453 c.c., qualora il destinatario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico dal presente Atto di impegno e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte dello stesso Comune di Milano responsabile degli obblighi imposti dalla normativa UE e nazionale.
- 7.5 Nei casi di cui al comma 2 del presente articolo, il Comune di Milano notifica al destinatario delle agevolazioni l'intimazione ad adempiere, invitando la parte inadempiente a provvedere entro il termine di 15 giorni, con la precisazione che in difetto l'Atto di impegno si intenderà risolto.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

- 8.1 Il Comune di Milano opera in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.
- 8.2 Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano - Direzione Lavoro, Giovani e Sport, con sede in Milano, Via Dogana, 4 (direzione.economiaurbana@comune.milano.it).
- 8.3 Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Art. 9

Controversie

9.1 Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente il Foro di Milano

Art. 10

Osservanza delle disposizioni di legge

10.1 Per tutto ciò che non è previsto nel presente Atto di impegno e negli allegati, si fa riferimento alla normativa vigente, alle norme del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

Letto confermato e sottoscritto con firma digitale

Per il Comune di Milano

Direttore della Direzione di Progetto
Economia Urbana, Moda e Design

Per il Soggetto destinatario dell'agevolazione

Il legale rappresentante o altro soggetto con
poteri di firma





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Finanziato nell'ambito della risposta europea alla pandemia di COVID-19



Avviso pubblico

CROWDFUNDING CIVICO 2022

- MI3.3.1.c – Hub dell'Innovazione inclusiva: Crowdfunding civico
CUP: B45B20000030007
- MI7.1.1.c - Programma di Sostegno all'Economia Civile nei Quartieri. Parte I: Sostegno a progetti di innovazione sociale e culturale
CUP B49J21020960007

ALLEGATO N. 5 – AREE AMMISSIBILI

Milano



AREE AMMISSIBILI

I progetti candidabili all'Avviso pubblico "CROWDFUNDING CIVICO 2022" potranno essere localizzati in tutti i quartieri della Città, fatta eccezione per il Municipio 1.

Nella Domanda di partecipazione dovrà essere indicato il Municipio e il/i NIL in cui in cui si realizzerà in via principale il progetto.

A tal fine, nella Tabella e nella Mappa che seguono sono riportati i Municipi e NIL ammissibili ai fini della localizzazione delle attività progettuali.

Tabella 1: Elenco Municipi e NIL ammissibili Avviso 'Crowdfunding Civico 2022'

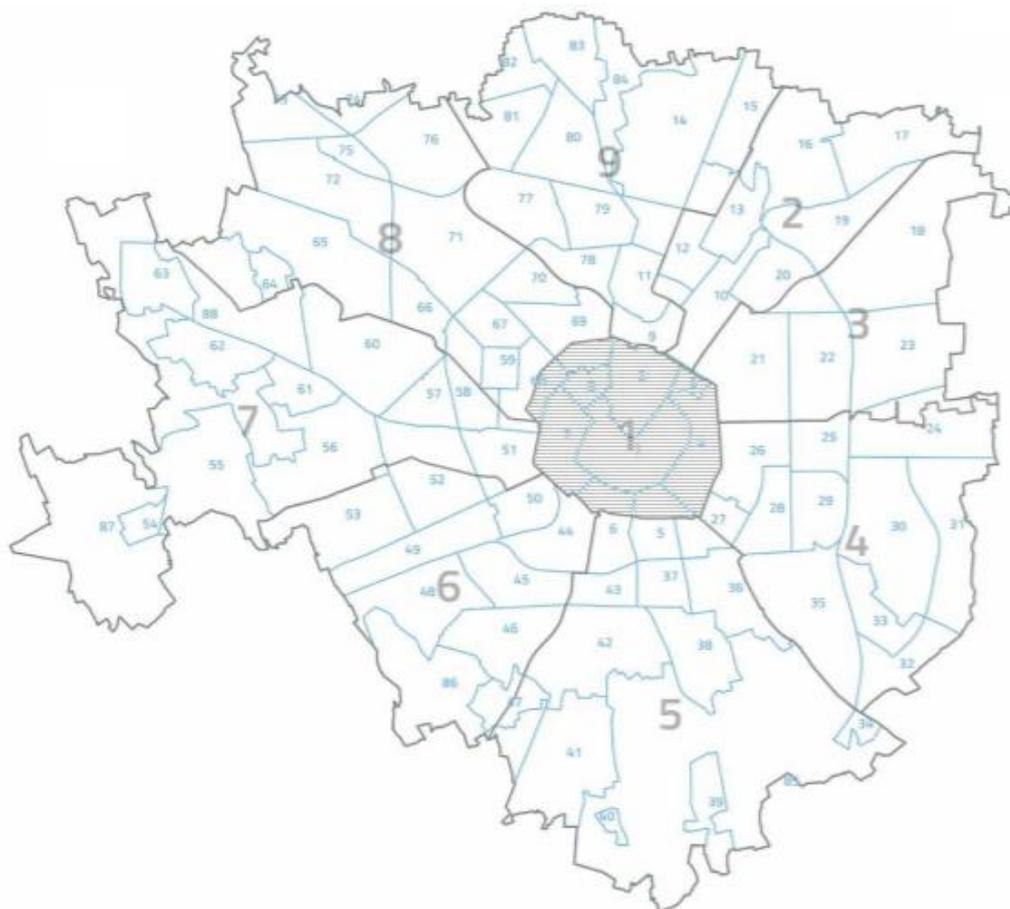
Municipio 2	Municipio 3	Municipio 4	Municipio 5
10. Stazione Centrale - Ponte Seveso	18. Cimiano - Rottole - Q.re Feltre	25. Corsica	5. Porta Vigentina - Porta Lodovica
16. Gorla - Precotto	21. Buenos Aires - Porta Venezia - Porta Monforte	26. XXII Marzo	6. Porta Ticinese - Conca del Naviglio
17. Adriano	22. Città studi	28. Umbria - Molise - Calvairate	36. Scalo Romana
19. Padova - Turro - Crescenzago	23. Lambrate - Ortica	29. Ortomercato	34. Chiaravalle
(11. Isola)	(20. Loreto)	30. Taliedo - Morsenchio - Q.re Forlanini	37. Morivione
(12. Maciachini-Maggiolina)	(24. Parco Forlanini - Cavriano)	31. Monluè - Ponte Lambro	38. Vigentino - Q.re Fatima
(13. Greco - Segnano)		32. Triulzo Superiore	39. Quintosole
(20. Loreto - Casoretto - NoLo)		33. Rogoredo - Santa Giulia	40. Ronchetto delle Rane
		35. Lodi-Corvetto	41. Gratosoglio - Q.re Missaglia - Q.re Terrazze
		(27. Porta Romana)	42. Stadera - Chiesa Rossa - Q.re Torretta - Conca Fallata
			43. Tibaldi
			85. Parco delle Abbazie
			86. Parco dei Navigli
			(47. Cantalupa)

Municipio 6	Municipio 7	Municipio 8	Municipio 9
44. Porta Ticinese - Conchetta	51. Porta Magenta	59. Tre Torri	9. Porta Garibaldi - Porta Nuova
45. Moncucco - San Cristoforo	54. Muggiano	64. Trenno	11. Isola
46. Barona	55. Baggio - Q.re degli Olmi - Q.re Valsesia	65. Q.re Gallaratese - Q.re San Leonardo - Lampugnano	14. Niguarda - Ca' Granda - Prato Centenaro - Q.re Fulvio Testi
47. Cantalupa	56. Forze Armate	66. QT8	15. Bicocca
48. Ronchetto sul Naviglio - Q.re Lodovico il Moro	57. San Siro	67. Portello	77. Bovisa
49. Giambellino	58. De Angeli-Monte Rosa	68. Pagano	78. Farini
50. Porta Genova	60. Stadio - Ippodromi	69. Sarpi	79. Dergano
52. Bande Nere	61. Quarto Cagnino	70. Ghisolfi	80. Affori
53. Lorenteggio	62. Quinto Romano	71. Villapizzone - Cagnola - Boldinasco	81. Bovisasca
86. Parco dei Navigli (51. Washington)	63. Figino	72. Maggiore - Musocco - Certosa	82. Comasina
	87. Assiano	73. MIND - Cascina Triulza	83. Bruzzano
	88. Parco Bosco	74. Roserio	84. Parco Nord
		75. Stephenson	(12. Maciachini-Maggiolina)
		76. Quarto Oggiaro - Vialba - Musocco	(13. Greco)
		(88. Parco Bosco in città)	

FONTE: https://www.pgt.comune.milano.it/sites/default/files/allegati/NIL_Intro.pdf



Figura 1 – Mappa Municipi e NIL



SCHEDE DEI NIL

Per facilitare la localizzazione dell'intervento, è disponibile la consultazione delle Schede dei NIL al seguente link:

<https://geoportale.comune.milano.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=e52d990fec5f4fe38b2a4f7d2385962a>

Le schede NIL rappresentano un vero e proprio atlante territoriale, strumento di conoscenza dei quartieri che compongono le diverse realtà locali, evidenziando caratteristiche uniche e differenti per ogni nucleo ed offrendo ulteriori approfondimenti tematici con diverse finalità di analisi per meglio orientare lo sviluppo locale.



IMPEGNI

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° impegno	Importo (€)	Esigibilità	CIG	CUP	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
	3875/16/0	2022/10060	25.534,95	dal 01/08/2022 al 31/12/2022		B45B20000030007		77
	3875/16/0	2023/2277	87.530,00	dal 01/01/2023 al 31/07/2023		B45B20000030007		77
	4235/38/0	2022/10063	49.465,05	dal 01/08/2022 al 31/12/2022		B49J21020960007		77
	4235/38/0	2023/2276	280.301,95	dal 01/01/2023 al 31/07/2023		B49J21020960007		77

442.831,95 € **Totale spesa corrente**

ACCERTAMENTI

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° accertamento	Importo (€)	CIG	CUP	Scadenza	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
	38/25/1	2022/1838	25.534,95		B45B20000030007	31/12/2022	97828370581	77
	38/25/1	2023/228	87.530,00		B45B20000030007	31/12/2023	97828370581	77
	38/25/8	2022/1839	49.465,05		B49J21020960007	31/12/2022	97828370581	77
	38/25/8	2023/229	280.301,95		B49J21020960007	31/12/2023	97828370581	77

442.831,95 € **Totale entrate corrente**



APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO